

VISITA IL NUOVO SITO WWW.GENTECOMUNEWEB.IT

Gentecomune

Il primo free-press della provincia di Frosinone, fondato nel 1994 da Filippo Strambi

Anno XXII nº 1 - Giugno 2015

Distribuzione gratuita - Tiratura 20.000 copie

APERTURA



AMBIENTE - Frosinone è la città più inquinata d'Italia secondo Legambiente. Tutti i dati nella nostra inchiesta

Paola Manchi a pag. 2

NEWS DAL CAPOLUOGO



SICUREZZA STRADALE - Troppi giovani muoiono su strada, le iniziative e i numeri

Inchiesta di Andrea Tagliaferri a pag. 6

VARIE

FIUGGI e GUARCINO - Le interviste ai nuovi sindaci Martini e Restante

Strambi e Ludovici a pag. 10

ALATRI - Giuseppe Morini traccia un bilancio e le prospettive future Strambi a pag. 11

Il ruggito del leone cioc

A tu per tu con Mirko Gori, una delle co-Ionne portanti del fantastico Frosinone di Roberto Stellone che ha conquistato la storica promozione in serie A.

Papitto a paq. 18



TRAVI - BARRE DI PROFILATI TUBOLARI SAGOMATI TUBI - PANNELLI PER COPERTURA PARETI - LAMIERE GRECATE ARTICOLI IN FERRO BATTUTO

Via Valle Cicogna, 31 - Contrada Basciano 03011 Alatri (Fr) Tel. 0775.408933/34 - Fax 0775.408794 info@ledifer.it





CALZATURE & PELLETTERIA

Tutte le Migliori marche

FRAU

NeroGiardini Melluso

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

via Madonna della Sanità, 62 - ALATRI (FR) - Tel. 0775.434035



Gente comune Apertura

Un nuovo "primato" per Frosinone: l'aria più inquinata

Emergono dati decisamente negativi dal rapporto di Legambiente sulla qualità dell'aria nel capoluogo ciociaro

er capire se davvero è arrivato il momento di rinnovare l'aria che ogni giorno respiriamo, proviamo a farci guidare dai dati rilevati dalle postazioni di misura della Rete Regionale della Oualità dell'Aria

Iniziamo l'analisi dando notizia di un primato conquistato di recente dalla nostra provincia.

Il rapporto di Legambiente sulla qualità dell'aria nelle città italiane, "Mal'ARIA 2015", colloca Frosinone al primo posto a livello nazionale, addirittura davanti a Roma, appena ventiquattresima. Primato invidiabile? Decisamente no. Certo, Frosinone conferma una supremazia già affermata nel 2014, concluso con 110 giorni di superamento per i PM₁₀ che segnano un netto distacco rispetto alla seconda classificata Alessandria, ferma ad 86 giorni. Come se non bastasse, il capoluogo ciociaro ha buone possibilità di primeggiare anche in Europa considerato che l'Italia presenta, a livello europeo, una delle situazioni più critiche in termini di concentrazioni di

particelle nelle aree urbane. Analizzando la presenza di PM₂₅ Frosinone si ferma al 13° posto in classifica, ma il dato resta poco rassicurante se consideriamo che la normativa europea ammette un valore limite tollerato molto alto rispetto alle raccomandazioni dell'Organizzazione mondiale della Sanità, che riconosce il PM25 come il particolato atmosferico maggiormente rischioso per la salute dell'uomo.

I valori analizzati. Senza andare troppo in dettaglio, PM₁₀ e PM_{2.5} sono le polveri fini presenti nell'aria ed oril'usura dell'asfalto, dei pneumatici e delle pastiglie dei freni delle vetture, la combustione dei motori e quella degli impianti di riscaldamento. Ma perché tanta preoccupazione per delle polveri che, in quanto "sottili", potrebbero sembrare piuttosto innocue? Semplice, l'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro con-

ginate, in aggiunta alle cause naturali, da fattori come

centri di minori dimensioni. Alla data del 24/05/2015 i giorni di superamento dei limiti per i PM₁₀ sono 55 per Frosinone (centralina di Frosinone Scalo) preceduta, però, da Ceccano che ha fatto rilevare ben 61 giorni. Migliore la situazione rilevata ad Alatri, che si ferma a soli 19 giorni, seguita da Ferentino con 12 giorni e Anagni solo 6. Considerando che non siamo neppure a

metà anno, si può ipotizzare un buon piazzamento ciociaro anche per il 2015, con tanto di probabile conferma della supremazia su Latina, ferma a 3 giorni di superamento.

Uno sforzo comune contro l'inquinamento. Certo, stando ai dati del 2014, con gli attuali 55 giorni si guadagnerebbe già un ventesimo posto, ma con ottime probabilità di chiudere anche il 2015 con un piazzamento "migliore". Nel 2014, infatti, la qualità dell'aria peggiora decisamente negli ultimi mesi con i giorni di elevata concentrazione dei PM₁₀ che passano da 66 a fine ottobre, ad 85 a fine novembre per chiudere con i 110 da primato a fine anno. Cambiare aria si

deve e, mentre, sarà compito delle amministrazioni continuare ad impegnarsi con azioni concrete in questa direzione, ognuno di noi dovrà garantire il proprio contributo magari rivedendo certe abitudini quotidiane, come l'utilizzo dell'automobile.

A ciascuno il suo, dunque, ma tutti ugualmente consapevoli che i PM., è meglio tenerli d'occhio che tenerli nei polmoni!



sidera l'inquinamento atmosferico cancerogeno, di gruppo 1, e ad una concentrazione elevata di polveri sottili risulta spesso associata una maggior incidenza dei tumori. Forse, dunque, vale la pena approfondire un po' l'argomento.

La situazione negli altri comuni ciociari. Proviamo a vedere come sta andando il 2015, estendendo l'analisi ad altri comuni del territorio provinciale. La prima considerazione da fare è che, purtroppo, i risultati da primato non riquardano solo il capoluogo, ma anche altri

Le spiagge "sì" e quelle "no" secondo Legambiente

Il rapporto annuale di Goletta Verde ci suggerisce dove fare il bagno in tutta sicurezza. Salva la costa pontina

l monitoraggio svolto nel Lazio da "Goletta Verde", la celebre campagna di Legambiente dedicata al monitoraggio ed all'informazione sullo stato di salute delle coste e delle acque italiane, ci suggerisce le dodici spiagge del litorale laziale più inquinate e, quindi, da evitare:

- Lido di Tarquinia Foce Fiume Marta (Viterbo).
- Santa Severa Foce canale Lungomare Pyrgi all'altezza di Viale dell'Olimpo (Roma).
- Marina di Cerveteri Foce fosso Zambra (Roma).
- Ladispoli Foce Rio Vaccina (Roma).
- Fiumicino Foce canale dei pescatori (Roma).
- Ostia Foce Fiume Tevere (Roma).
- Torvajanica Foce canale altezza Via Filadelfia (Roma).
- Torvajanica Foce canale altezza Via Siviglia (Roma).
- Ardea Foce del fosso Grande (Roma).
- Lido dei Gigli Foce fosso Cavallo Morto (Roma).
- Nettuno Spiaggia a destra della foce del Fosso Loricina (Roma).
- Foce Verde Incrocio tra strada Valmontorio e strada dell'Argine (Latina).

Rispetto allo scorso anno, pare che le coste del pontino si siano salvate con molte meno segnalazioni e bandiere verdi ovungue. Resta alta l'attenzione alle foci dei fiumi già segnalate negli anni scorsi da Legambiente, in particolare Rio Santacroce a Formia, la foce del



Garigliano a Marina di Minturno. Entro i limiti ormai anche le Foci Sisto a Terracina e la foce del Canale Sant'Anastasia a Fondi che negli anni hanno recuperato. Andrea Tagliaferri

SILENT DISCO

3 TIPI DI MUSICA DA ASCOLTARE SOLO CON LE CUFFIE



per info e prenotazioni: PENELOPE - Via Tiburtina, Frosinone

0775. 154.35.35 - 333.7002668

www.ilpenelope.it

IL Penelope DI Gianluigi

"Cammino di San Benedetto" Il racconto di un'esperienza vissuta

nella doppia valenza di percorso spirituale, ma anche turistico, si inserisce all'interno di un progetto di rilancio del territorio portato avanti, fra gli altri, con particolare impegno ed entusiasmo dal consigliere regionale Mauro Buschini che di recente ha

presentato in Regione una proposta di legge denominata "Disposizioni per la valorizzazione culturale, turistica e ambientale degli itinerari benedettini".

Obiettivo della proposta è valorizzare i luoghi laziali visitati da San Benedetto, Patrono d'Europa durante il viaqgio che lo portò da Norcia, città natale, a Cassino, dove zia da lui fondata.

I preparativi del 'buon pellegrino'.

Certo, preparare i presupposti per rilanciare un territorio è un compito piuttosto impegnativo per i nostri amministratori, decisamente più facile è prepararsi da pellegrino per affrontare il cammino. Zaino in spalla, scarponi ai piedi, cibo per il cammino, una borraccia da riempire ad ogni fonte e tanta strada da percorrere. Al bravo pellegrino non dovrebbe servire di più, perché lo spirito con cui ci si mette in cammino è quello di chi rinuncia alle comodità di tutti i giorni, per riscoprire il valore della semplicità. Questo spirito sicuramente ha guidato chi ha risposto all'invito ad aprire il Cammino di San Benedetto mettendosi in viaggio, a piedi, in bicicletta o a cavallo, per andare dall'Abbazia di Montecassino alla Certosa di Trisulti, lungo un percor-

so di circa 80 km, distribuiti in quattro tappe da percorrere nei giorni dal 30 maggio al 2 giugno.

La giusta prospettiva. Ciò che rende unica questa esperienza è il cambio di prospettiva di chi affronta il percorso, rispetto al turista che raggiunge un luogo in macchina, lo visita e poi riparte. Muoversi a piedi è

> una specie di rivoluzione copernicana, perché significa mettere al centro del viaggio l'intero percorso e non il luogo da raggiungere. Anche se apparentemen-

te banale, questa premessa è di fondamentale importanza per capire il senso di un'avventura che altrimenti risulterebbe solo inutilmente faticosa.

Da Veroli a Collepardo. Tappa dopo tappa, della Ciociaria si scopre l'antica vocazione agricola, ancora testimoniata dagli uliveti, dai pascoli, dagli orti, dalle piante da frutto che offrono rioltre muri e recinzioni.

Verso l'ora di pranzo, i cortili delle case svelano le tradizioni gastronomiche, soprattutto a chi sa cogliere a naso le 50 sfumature di grigliata. Purtroppo, neanche la stanchezza distoglie lo sguardo dagli effetti di uno sviluppo edilizio svincolato dalla pianificazione urbanistica, ma anche questa è Ciociaria. Per fortuna, poi, dove l'uomo ha rispettato la pianificazione ambientalista di Madre Natura, resta la bellezza di un percorso che passa dalla pianura, alla montagna attraversando la collina. Se la partenza attraverso le strade di Veroli fa ben sperare e prepara il viandante alle bellezze dell'intero cammino, la visita alla splendida Badia benedettina di San Sebastiano, varrebbe da sola a giustificare la fatica dell'intero percor-

so. Il cammino, ravvivato dalla tipica pioggia pomeridiana della primavera ciociara, termina nel borgo di Collepardo, tappa finale di un'esperienza da ripetere



ha presentato la Proposta di Legge sul Cammino di San Benedetto



sicuramente, ma avendo sempre l'accortezza di studiare bene il percorso o farsi guidare da accompagnatori

Paola Manchi



l Comune di Frosinone, attraverso l'assessorato dei servizi ambientali partecipa attivamente alla "emergenza sangue" nella Regione Lazio, offrendo all'Avis comunale 30.000 litri di acqua naturale-frizzante in 30 tessere ricaricabili, da destinare come incentivo alla "donazione del sangue", per la salvaguardia della salute ai cittadini nelle assistenze sanitarie ospedaliere. Il donatore residente a Frosinone che si propone a donare negli eventi Avis, riceverà una tessera ricaricabile con 1.000 (mille litri) di acqua disponibili, prelevabile dalle cabine sul territorio.

IL SANGUE NON SI FABBRICA SI DONA !!



DIVENTA DONATORE.

Mario Rossi "Presidente AVIS comunale Frosinone"

V.le Giuseppe Mazzini, 70 - 03100 Frosinone sede AVIS tel/fax - 0775873524 - 3289597767 e mail: AVIS - info@avisfrosinone.it sito internet: www.avisfrosinone.it https://www.facebook.com/avisfrosinone





PREZZI IMBATTIBILI

























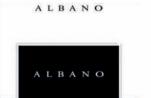














DOMENICA POMERIGGIO SEMPRE APERTO

Via della Sanità, 62 - ALATRI (FR) - Tel. 0775.434035

6 News dal Capoluogo Gente comune SPECIALE SICUREZZA STRADALE

A cura di: Andrea Tagliaferri

Nel 2013, ultimi dati ACI ISTAT, in provincia di Frosinone ben 337 giovani tra 18 e 25 anni coinvolti in incidenti

Incidenti mortali: la strage continua

Nonostante gli ottimi risultati delle campagne di sensibilizzazione di ACI, Prefettura, Forze dell'Ordine e Associazioni continuano a morire troppi giovani sulle nostre strade

arlare di incidenti stradali ormai è abitudine quotidiana. Ma le notizie di cronaca danno risalto solamente ai casi di pirateria stradale, senza considerare, invece, che la vera strage si attua silenziosamente ogni giorno per cause molto spesso dovute ad imprudenza, disattenzione, superficialità, oltre che a comportamenti illeciti.

Nel 2013, secondo gli ultimi dati ACI Istat, in provincia di Frosinone sono morti 2 giovani tra 18 e 25 anni; 337 coinvolti in incidenti con 236 feriti ed è stato un anno "positivo" visto che gli anni precedenti (e in prospettiva anche il 2014) sono stati molto peggiori.

Le istituzioni coinvolte nella tematica ormai da un decennio fanno di tutto, iniziative davvero di ogni genere per far capire a tutti, ma soprattutto alle nuove generazioni, l'importanza di rispettare le regole quando si è in strada, sia come automobilisti, che come ciclisti che come pedoni. Non è sempre, infatti, un comportamento penalmente sanzionabile, uso o abuso di alcol e droga, ma anche e soprattutto distrazione, eccesso di velocità anche minimo, scarsa conoquale vertono tutte le iniziative di Forze dell'Ordine, Prefetture, Associazioni, Comuni, Scuole. Così è a Frosinone, dove



scenza del codice della strada.

L'ACI è in prima linea, essendo l'ente pubblico che da Statuto si pone come obiettivo la sicurezza e l'educazione stradale. Le sue "diramazioni" provinciali, gli Automobile Clubs, sono attivissimi e fungono spesso da perno attorno al da anni si fanno campagne di sensibilizzazione sui media locali, sui social, nelle scuole di ogni ordine e grado, nelle piazze. Alcuni esempi più o meno recenti sono Kart in piazza, per bambini; Bob - il Guidatore Designato con l'Amministrazione Provinciale: A Passo sicuro

nelle scuole elementari. 2Ruote sicure sempre per bambini sull'uso delle biciclette; TrasportACI Sicuri, per il corretto utilizzo dei dispositivi di ritenuta per bimbi, come seggiolini, ovetti e quant'altro e rivolto ai futuri e neo genitori ma anche ai bambini stessi. Discorso a parte merita il progetto nazionale Ready2Go, le autoscuole a marchio ACI, che stanno rivoluzionando il concetto di insegnamento della patente. Queste autoscuole molto innovative, infatti, vanno ben oltre i classici programmi ministeriali, senza aggravio di costi per l'utente, e insegnano anche la guida in situazioni di rischio come la guida notturna, la quida su pioggia e ghiaccio, anche attraverso un simulatore di guida elettronico di cui sono dotate, e con test pratici o su piazzali appositamente allestiti o presso il Centro di Guida Sicura ACI di Vallelunga.

Maggiori info su www.frosinone.aci.it e pagina FB Automobile Club Frosinone.

Automobile Club d'Italia

ACI INVITA GLI AUTOMOBILISTI A SOTTOSCRIVERE LE 10 REGOLE D'ORO DELLA SICUREZZA STRADALE

L'Automobile Club d'Italia sostiene la nuova iniziativa della FIA per la mobilità sicura

Gli incidenti stradali causano nel mondo 1.300.000 vittime ed oltre 50 milioni di feriti ogni anno. Per fermare questa strage l'Automobile Club d'Italia porta nel nostro Paese la nuova iniziativa della FIA-Federazione Internazionale dell'Automobile con un appello on-line nell'ambito della campagna ondiale per la sicurezza stradale "Action For Road Safety", invitando gli automobilisti a sostenere e rispettare le 10 Regole d'Oro per una mobilità sicura. Le dichiarazioni di impegno si possono sottoscrivere sul sito www.aci.it e www.fia.com.

Il campione del mondo di Formula1 Lewis Hamilton, il presidente FIA Jean Todt e il presidente ACI Angelo Sticchi Damiani sono tra i primi firmatari della dichiarazione d'impegno sulle 10 Regole d'Oro. "Come pilota di Formula1 e ancor più come campione del mondo - dichiara Lewis Hamilton - ho la responsabilità di promuovere la guida sicura fuori dai circuiti sportivi. Le 10 Regole d'Oro FIA sono semplici principi che tutti dovrebbero rispettare. Esorto vivamente i miei fan a dimostrare il loro sostegno firmando online la dichiarazione d'impegno."

Jean Todt, Presidente FIA, afferma: "la sicurezza stradale è un'assoluta priorità per la FIA. Firmando la dichiarazione, rafforziamo il nostro un ruolo di protagonisti contribuendo a salvare tante vite umane". "Sulla strada come in pista è fondamentale la più rigorosa osservanza delle regole - dichiara Angelo Sticchi Damiani, presidente dell'Automobile Club d'Italia – e chi guida deve rispettare la coscienza prima ancora del Codice della Strada: ognuno di noi sa consapevolmente cosa riesce a fare al volante e cosa no. ACI e FIA danno voce agli automobilisti più fieri del proprio ruolo sulla strada".

FIA, ACI e gli altri Automobile Club internazionali possono contare sul supporto all'iniziativa di partne mondiali come Michelin, Coca-Cola e PETRONAS, oltre che dei sostenitori ufficiali Nissan e Iveco



ALLACCIARE LE CINTURE DI SICUREZZA

RISPETTARE IL CODICE DELLA STRADA

RISPETTARE I LIMITI DI VELOCITA

CONTROLLARE GLI PNEUMATICI

GUIDARE SOLO SE SONO LUCIDO

PROTEGGERE I BAMBINI A BORDO

NON DISTRARMI

FERMARMI QUANDO SONO STANCO

INDOSSARE IL CASCO

ESSERE CORTESE E RISPETTOSO

ACI – AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA
Ufficio Stampa
Tel. 06.4998.2511 - ufficio.stampa@aci.it

Mille bambini festanti al Premio Roberto Cocco

attinata davvero entusiasmante quella organizzata dall'AIFVS Frosinone a conclusione del Premio Roberto Cocco in tema di educazione stradale. Un migliaio di bambini delle scuole di Frosinone, Alatri, Ferentino e Ceccano hanno ricevuto premi, giocato e imparato il 29 maggio scorso. Grande successo che ripaga la grande fatica fatta dagli organizzatori dell'Associa-

zione Italiana Familiari e Vittime della Strada sezione di Frosinone, Franco Cocco e Claudio Martino, che dal 2004 portano avanti progetti di educazione e sicurezza stradale rivolti alle nuove generazioni, in memoria del figlio di Franco Cocco, Roberto, scomparso per un incidente sulla Monti Lepini in quell'anno. Dopo le lezioni e i laboratori che hanno visto protagonisti gli alunni e gli insegnanti di tante scuole dei Comuni di Frosinone, Alatri, Ferentino e Ceccano durante l'anno scolastico, con lezioni di educazione stradale curate dai 4 Comandi delle altrettante Polizie Municipali, e con la produzione di manufatti, disegni, collages, stamattina, venerdì 29 maggio, si è svolta la grande cerimonia con-



clusiva a cui ha partecipato anche l'ACI di Frosinone con un suo stand dedicato ai progetti di sicurezza stradale che porta avanti da anni.

La mattinata è stata allietata dall'intrattenimento musicale delle bands della scuola di canto di Matteo Panetta, di Castelmassimo e dalle animazioni della cooperativa ALTRI COLORI con il Ludobus.



Su Facebook: Gente Comune Periodico Gratuito Aggiungici ai tuoi amici e seguici ogni giorno





Nasce Associazione Saturno, il Distretto del turismo

FERENTINO - Fondata ad aprile di quest'anno su iniziativa di alcuni cittadini ferentinati, l'Associazione Saturno, ha l'obiettivo di rilanciare il territorio sfruttando il potenziale storico e culturale che lo caratterizza da sempre e che aspetta solamente di essere messo in risalto nella maniera più adeguata. "Un patrimonio di cui la storia ci ha forniti e che dobbiamo essere in grado di tutelare ma allo stesso tempo promuovere permettendo che continui ad essere fonte di ricchezza economica e sociale.." - queste le parole del Presidente dell'associazione Concutelli Giancarlo che continua -

"..da tempo si avverte la necessità in tutto il paese di utilizzare quello che fortunatamente la storia ci ha tralasciato, al fine di migliorare la coesione sociale e la



Rock Act: la terza edizione celebra Janis Joplin

FERENTINO - Dopo Frank Zappa e Jimi Hendrix, quest'anno Rock Act dedica i Celebration Days a Janis Joplin grazie all'impegno di Franco Cesaretti e alla collaborazione di molti volontari appa-

Rock P

grazie all'impegno di Franco Cesaretti e alla collaborazione di molti volontari appasionati di musica live. Un grande palcoscenico accoglierà nella piazza principale del paese, Piazza Matteotti, il più grande evento Rock live, stile Woodstock della provincia con ingresso gratuito. Tante le novità per tre giorni: 26, 27 e 28 giugno 2015 con inizio delle serate alle 18,00. Saranno più di 24 le bands che si alterneranno per uno spettacolo senza precedenti: Thriller Park, Mutonia, Inter City, Janis is Alive con Gianna Chillà; Offender, The Wir, Falzi e Scorretti, F. A. N., SHEOPARD.. con special guest e free jam session.

Tre giornate tra stands di food and beverage e Show Music & Art con lo scenario incantevole del centro storico del comune ernico. Tantissimi qualificati ed impor-

tanti Media Partners insieme per una manifestazione patrocinata dal Comune di Ferentino e dalla Proloco che verrà trasmessa in streaming audio video in tutto il mondo tramite Radio Ferentino Web www.radioferentino.it.
Per info pagina facebook Rock Act o 3203109189.

Daniela Caliciotti

Tornano le Miss, fervono i preparativi

FUMONE - Dopo il successo della scorsa edizione torna l'elezione di Miss Fumone, organizzata dallo staff di Pausa Caffè, con il patrocinio del Comune. "Fumone Summer nights", questo l'estivo nome della manifestazione che il



16, 17, 18 e 19 luglio vedrà la rocca ernica trasformarsi in una platea colorata e festosa che porterà all'elezione di Miss Fumone 2015. Gli organizzatori, Marco del Monte e il suo entusiastico Staff stanno preparando 4 serate all'insegna del divertimento, della moda, della bellezza, della musica e della danza. Molte le aspiranti Miss provenienti dai paesi della provincia ciociara, selezionate nelle fasi preliminari. Il program-

ma, ancora in via di perfezionamento, prevede per giovedì 16 luglio una serata danzante con Gianluca e Doriano, accompagnati dall'esibizione della scuola di ballo "Body and Dance" di Annalisa Ercoli; venerdì 17 luglio Dance Festival, rassegna di scuole di danza latino americana di tutta la provincia; sabato 18 luglio premio "Fumone Summer Dance", concorso di danza con premi alla migliore coreografia e miglior talento. Infine, domenica 19 luglio, Elezione della nuova Miss Fumone con una giuria di esperti di comunicazione, bellezza, spettacolo e una "guest star" ancora tenuta segreta.

Andrea Tagliaferri

vivibilità dei residenti coinvolgendoli in prima persona nel cambiamento. Il turismo è una leva importantissima per risollevare le sorti del comune ernico che negli anni ha visto perdere la presenza non solo degli stessi cittadini che emigrano verso comuni limitrofi ma anche dei turisti che spesso si ritrovano in balia di un centro storico carente sotto l'aspetto dell'accoglienza e soprattutto della permanenza. Per realizzare qualcosa di concreto, ci aspettiamo partecipazione da parte della cittadinanza e fiducia da parte delle istituzioni.' Un programma ricco di eventi a partire dal mese di giugno e destinato ad essere sempre più ampliato: azioni di marketing destinate alla promozione di prodotti turistici integrati coinvolgendo le attività locali e la necessità di trovare politiche comuni in accordo con altri enti ed associazioni locali presenti sul territorio sono

Daniela Caliciotti

Estate sulla Rocca

tra gli obiettivi principali. Una grande sfida che auspica

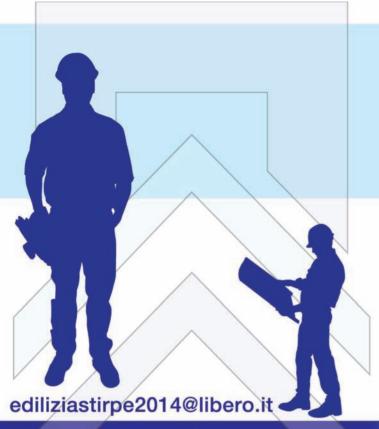
alla creazione di un tavolo permanente sul turismo met-

tendo in atto strategie che siano condivise ed efficaci.

FUMONE - La bella stagione si avvicina e il borgo di Fumone si prepara a viverla in maniera davvero intensa. Anche quest'anno è stato presentato dalla Pro Loco un ricco programma culturale. Al via il 25 luglio con una nuova edizione delle cantine aperte. Si entra nel vivo nella settimana di Ferragosto: è la volta della notte bianca del 14 agosto e dello spettacolo cabaret del 16 dove si esibirà il comico Pazzaglia. Il 17 invece sarà il turno della serata teatrale e il 22 nuovamente le cantine aperte. Dal 24 al 30 invece presso la piazzetta dell'Olmo in pieno centro storico ci sarà il cantastorie per grandi e bambini. Il 29 agosto infine prenderà il via la seconda edizione del Festival bandistico "INCONTRABANDE". Un ricco programma che tiene in vita il centro storico del borgo di Fumone, presentato oltre che per i cittadini e i curiosi provenienti da città limitrofe anche per far fronte all'alta affluenza turistica che ogni anno invade il borgo Giseppe Gatta







Via La Donna,12 03011 ALATRI (FR) Tel. 0775 447127 Mobile 392 1328971







Estate insieme

per un'estate piena di giochi 2015

e divertimenti

dal 15 Giugno al 14 Agosto

e dal 31 Agosto all'11 Settembre

i ragazzi saranno seguiti da personale qualificato ed educatori sportivi

Quota di partecipazione (sconti sui fratelli):

€ 40,00 settimanali; € 10,00 giornalieri;

Nella quota è compresa un'intera giornata al "Park Club";

Costo assicurazione € 5,00

Pranzo facoltativo € 3,00 al giorno comprende due primi di pasta e frutta; merenda: pane e nutella + marmellata + frutta

Dal lunedi al venerdi dalle 9:00 alle 17:00

Attività ludico-Ricreative Attività motoria e sportiva Giochi di Gruppo Beach Volley Calcetto

le 9:00 alle 17:00 ...e tanto altro ancora

per info e iscrizioni: Mariapia: 368.3184100 - 0775.408213 - Federica: 333.4875358

VIA CAMPELLO - ALATRI (FR)





10 Provincia - Elezioni Gentecomune Fabrizio Martini: "Nuove prospettive per Fiuggi

FIUGGI - Martini stravince le amministrative nella cittadina termale. La Fiuggi unita incassa 4114 preferenze a fronte dell'antagonista, la Rivoluzioniamo Fiuggi con candidato sindaco Alessandro Minotti che si ferma a 1415 voti. Il dato più significativo e che le più votate della lista sono state due donne. La prima in senso Costantini. Il terzo degli eletti nella lista è un'altra new entry nella politica locale, ed è l'ingegner Andrea Paris con 779 voti. Il quarto di nuovo una conferma ed è Marco Fiorini con 573 preferenze. il primo cittadino Fabrizio Martini al suo secondo mandato, ha commentato in modo entusiasta il voto elettorale sui canali di

> Radio Centro Fiuggi dove ha avuto anche la possibilità di fare qualche anticipazione sui prossimi eventi nella cittadina termale. "Abbiamo qià realizzato cose molto difficili, nei primi 5 anni di mandato, - ha evidenziato Martini- come ad esempio riappropriarci dell'imbottigliamento ed ora delle terme.

> Questo nuovo programma elettorale è di consolidamento del lavoro qià svolto e di costruzione di nuove prospettive soprattutto per riportare presenze a Fiuggi.

L'ATF (società interamente partecipata dal comune alla quida dell'imbottigliamento dal 2012) ha dovuto riprendere il ramo termale così com'era (dopo il dichiarato

fallimento della società di gestione la terme di Fiuggi spa e golf srl). Poiché se avessimo atteso i tempi della burocrazia le terme sarebbero restate chiuse per altri

Un'inevitabile scelta quindi, quella di riprendere il ra-

mo termale così com'era anche con molti dipendenti a tempo indeterminato ma abbiamo già dialogato con le maestranze dicendo loro che ad ottobre, dovremo riorganizzare l'organico. Quest'anno terremo le ter-me aperte anche a natale.

Ecco una prima anticipazione di ciò che intendiamo realizzare. A fiuggi dal 15 novembre e per tutto il mese di dicembre, si svolgerà, un grande evento natalizio. All'interno della fonte Bonifacio VIII sarà riprodotto il villaggio di Babbo Natale, con tanto di ufficio postale dove i bambini potranno spedire le lettere per Santa Clause. Inoltre in piazza Martiri di Nassirya saranno allestiti i tipici mercatini natalizi tanto amati in tutto il mondo. Questo evento è stato già realizzato in altre località italiane ed ha portato a circa 140 mila presenze. Se noi a Fiuggi riuscissimo a portarne anche solo la metà, sarebbe già un grandissimo risultato, e un raddoppio delle presenze termali. Abbiamo poi sviluppato un connubio per i pacchetti natalizi, con Valmontone in modo da consentire ai turisti di prolungare le presenze negli alberghi, con una giornata a Fiuggi al parco a tema, e una a Valmontone. Inoltre - ha aggiunto Martini - abbiamo concluso un accordo con una squadra di serie A per la sponsorizzazione dell'acqua. Non posso dirvi qual è la squadra, potrò farlo solo il primo luglio. Tante cose nuove sono in programma, che porteranno presenze alla città, è questa la sfida dei prossimi cinque anni - ha concluso Martini -, che alberghi e commercianti abbiano fatturati in crescita".

Francesca Ludovici



Il selfie di Martini alla riapertura delle terme

assoluto, Martina Innocenzi che è alla sua prima esperienza amministrativa locale, nonostante sia già stata giovane segretaria del PD provinciale, che ha ricevuto 930 voti, la seconda una conferma della lista Martini, già presente in consiglio dal 2010, con 865 voti è Elisa

L'INTERVISTA

"Sogno una Guarcino migliore"

Intervista al nuovo Primo Cittadino del Comune ernico Urbano Restante

GUARCINO - A Guarcino si è insediato il nuovo sindaco Urbano Restante, uscito vincitore dalle elezioni amministrative dello scorso 31 maggio. Lo abbiamo intervistato. Caro sindaco, innanzitutto complimenti per il risultato raggiunto. Qual è il suo sogno da primo cittadino per Guarcino? Che paese immagina?

"Il mio sogno è quello di creare un paese in cui tutti vadano d'accordo. Un paese spensierato, senza tanti problemi. L'obiettivo, forse più realistico, è puntare sul fatto che la gente possa vivere tranquillamente e con tutti i servizi a disposizione. Bisogna creare aggregazione attraverso attività diversificate e cercare di risolvere anche i problemi dei ragazzi che sono senza lavoro e che cercano un futuro diverso. Senza voli pindarici, il mio sogno è sicuramente quello di un paese migliore".

Le grandi potenzialità di una struttura come Campocatino saranno finalmente sfruttate maggiormente? Quali sono i vostri progetti in merito?

"Campocatino è una enorme risorsa per la nostra cittadina e noi stiamo facendo piccoli ma importanti passi per portare la struttura a livelli molto importanti.

Abbiamo in cantiere diverse soluzioni, non solo per la stagione invernale, ma anche per quella estiva attivando una seggiovia nei mesi caldi che possa permettere alle famiglie di poter godere di un posto tra i più belli di tutta la Ciociaria.

Abbiamo quindi intenzione, attivandoci anche con gli enti preposti, di avviare una piccola stazione familiare che possa ridare valore all'immensa struttura di Campocatino".

Si sentirà soddisfatto del suo lavoro se...?

"Mi sentirò soddisfatto se avrò realizzato un lavoro importante e serio per il paese impe-

> gnandomi tutti i giorni per migliorarlo. Se al termine del mio mandato avremmo già realizzato



Una foto durante i festeggiamenti

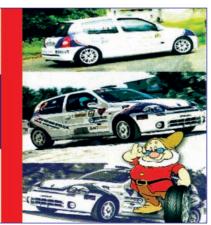
l'80-90% del nostro programma elettorale mi riterrò estremante soddisfatto".

Riccardo Strambi



AUTOFFICINP NANO GOMME elettrauto impianti a gas aria condizionata ricambi auto pneumatici auto e moto

Via Mastrazze - Girate Monte S.G.Campano (FR) Tel. 0775.1544004 taglienti.graziano@libero.it



Il sindaco Morini: "Con la nostra gestione il Comune di Alatri è un Ente sano"

"Cosa vorrei ancora portare a termine? Parcheggio di San Francesco e area mercatale a Tecchiena"

l racconto di quattro anni di amministrazione. I risultati raggiunti nonostante le enormi difficoltà di bilancio. Una projezione sull'ultimo anno di governo. Giuseppe Morini, sindaco della città di Alatri, ha rilasciato un'intervista a noi di Gente comune. Sig. Sindaco, quali sono stati i passaggi fondamentali della sua Amministrazione in questi 4 anni di mandato? "Essenzialmente, purtroppo, ci siamo dedicati al risanamento economico dell'Ente e a porre rimedio ai tagli imposti dal governo centrale. Abbiamo trovato una situazione di cassa con un saldo negativo di 1.200.000 euro e un ritardo nei pagamenti assai superiore alla soglia stabilita per legge. Inoltre, non abbiamo avuto fino ad oggi la possibilità di contrarre mutui, in quanto il livello di indebitamento non ce lo consentiva. Se a questo si aggiunge il taglio ai trasferimenti di più di 4.000.000 di euro, il quadro risulta drammatico. Senza contare le difficoltà che i concittadini, in preda alla crisi recessiva di guesti anni, hanno avuto a pagare i tributi comunali: gli ultimi accertamenti ci rappresentano un mancato incasso che si aggira intorno al 20%". Come avete affrontato queste difficoltà?

"Anzitutto abbiamo cercato di ottimizzare la spesa di funzionamento dell'Ente, con riduzioni drastiche delle spese per le utenze e dei costi improduttivi. E' stato quindi necessario chiedere anche qualche sacrificio ai nostri concittadini, quali lo spegnimento dei lampioni nelle ore notturne, o l'ottimizzazione del servizio trasporto scolastico. Infine abbiamo attivato ogni Ufficio Comunale alla ricerca di finanziamenti e soluzioni alternative per la realizzazione delle opere necessarie di manutenzione e sviluppo del territorio. Mi preme anche dire che la nostra piccola parte la abbiamo fatta pure noi amministratori: ci siamo ridotti la già esigua indennità del 25% totale annuo".

Quale è oggi la situazione?

"Oggi il Comune di Alatri è un Ente sano o meglio sanificato. Una analisi in dettaglio di alcuni indicatori finanziari ed economici, ci consente di mettere bene in evidenza come il Comune abbia potuto conseguire obiettivi di primo livello per l'Amministrazione Locale, in quanto anche con una pressione tributaria lieve ed equa, senza inasprimento delle aliquote, si è realizzato un incremento delle entrate a dimostrazione che questo si è realizzato attraverso il recupero di fasce di elusione/evasione.

Quest'ultimo dato, è bene rimarcarlo in quanto rilevatore di crescita dell'efficacia gestionale e della capacità di tradurre previsioni e programmi in obiettivi realizzati ed in risultati raggiunti.

Analoga considerazione può essere riservata alla analisi delle spese di investimento, i cui dati evidenziano a chiusura di esercizio finanziario una conduzione soddisfacente".

Quali i vostri impegni?

"Su molti fronti gli impegni sono stati rispettati grazie anche alla collaborazione del consigliere regionale Mauro Buschini, vicino al lavoro della nostra amministrazione. Mi preme sottolineare l'impegno per il mantenimento dei servizi territoriali presso il nostro comune, su tutti la battaglia ancora non terminata per l'ospedale San Benedetto e il mantenimento dell'Ufficio del Giudice di Pace, che vede Alatri tra i soli 4 Uffici della Provincia.

Inoltre non posso omettere, come questa amministrazione abbia portato a termine operazioni di indubbio valore sociale a sostegno dei cittadini in difficoltà, adottando metodologie innovative che coinvolgono attivamente gli stessi nel processo di reinserimento sociale e lavorativo".

Debbo anche evidenziare la realizzazione di progetti importanti attraverso intuizioni significative ed innovative, sempre a servizio dei cittadini quali la fornitura di lavoro temporanea attraverso l'utilizzo dei c.d. buoni lavoro o l'entrata in funzione delle c.d. casette dell'acqua.

> Tutto questo non trascurando aspetti importanti della vita Amministrativa delle Ente stes-

so: dalla attivazione del nuovo portale della testa: sappiamo che la situazione non ci permette di volare alto, ma alcune cose vorrei portarle a temine. Una senza dubbio è il parcheggio multipiano di S. Francesco e l'altra è almeno il primo lotto funzionale dell'Area Mercatale di Tecchiena. Sono due opere fondamentali per le quali stiamo impiegando il massimo delle risorse politiche e tecnico progettuali. Inoltre potendo contare su una riacquistata possibilità di indebitamento, anche se minima, metteremo mano alla viabilità comunale in maniera efficace e solutiva e stiamo valutando uno due progetti per la sistemazione degli impianti sportivi che, debbo dire, lasciati ad una gestione privata senza controllo, versano oggi in condizioni disastrose".

A cura di: Riccardo Strambi

LE OPERE GIÀ REALIZZATE E AVVIATE NEL 2014 ILLUSTRATE DA GIUSEPPE MORINI

• La riqualificazione del percorso periferico alle mura poligonali in zona Portadini; • Il completamento procedurale e il riavvio dei lavori di completamento della scuola elementare di Basciano;

• L'avanzamento dell'iter procedurale del parcheggio di San Francesco;

- Il riavvio dei lavori di completamento della scuola elementare di Fontana Scurano;
- L'ottenimento di tutti i pareri per l'affidamento dei lavori di ampliamento del palazzo dei servizi sociali;
- Il completamento dei lavori di messa a norma e di efficientamento impiantistico dei due piani nel palazzo in Via Circonvallazione dove è situato l'Ufficio Postale;
- La realizzazione del parcheggio pubblico a Mole Bisleti, dove tra l'altro è stato finalmente attivato e reso fruibile il fabbricato destinato a centro polivalente;
- L'acquisizione dei pareri per la valorizzazione del pavimento musivo in Piazza Santa Maria Magqiore e l'avviamento dei lavori per il ripristino della scalinata originaria della chiesa degli Scolopi;
- Il completamento del parcheggio esterno del Civico Cimitero e l'avanzamento dei lavori di costruzione di nuovi loculi;
- L'avviamento procedurale per l'ampliamento del civico cimitero verso il centro storico;
- Il potenziamento della rete di Illuminazione Pubblica, negli incroci pericolosi di innesto con la superstrada:
- L'elaborazione e l'istruttoria, da parte del nostro ufficio tecnico, dei progetti rientranti nei "Contratti di Quartiere 2", in zona Piagge, con la consegna dei lavori dei primi 3 cantieri avvenuta nei primissimi giorni del 2015 (Santa Lucia - Urbano Sabellico - San Silvestro);
- Il mantenimento dell'alto livello, quantitativo e qualitativo, delle manifestazioni estive ivi compreso il Festival Internazionale del Folklore che quest'anno sarà presente anche all'EXPO di Milano, una ritrovata e degna rassegna teatrale, la Biennale d'arte contemporanea, il Premio Minnucci...
- Completamento di progetti per altre Opere Pubbliche (soprattutto Impianti Sportivi, Bocciodromo e Campo di Calcio di Tecchiena);
- Avviamento dei progetti di realizzazione Area polivalente (area mercatale, parco giochi, parchegqio e edifici commerciale) in località Tecchiena Osteria;
- La sistemazione della scalinata del Cimitero Monumentale;
- Il contributo fattivo alla istituzione dell'istituto tecnico cartario nel polo scolastico di Tecchiena;
- Il mantenimento di tutti i servizi a domanda individuale (Nido, trasporto e mensa scolastici, Centro Diurno, Sportelli di ascolto per il disagio socio/economico, l'assistenza domiciliare gratuita etc.);
- La riattivazione delle trattative, con ASL e ATER per la ristrutturazione e utilizzazione dell'immobile Vecchio Ospedale San Benedetto.

trasparenza, alla redazione e approvazione di regolamenti importanti ed indispensabili, quali quello sui Controlli interni, sulla valutazione e gestione del personale, sui nuovi sistemi di contabilità armonizzata etc".

Questo quanto fatto, quali sono i progetti per la fine del suo mandato?

"Questo povero sindaco di campagna, come amo definirmi, ha pochi grilli per la





Parrucchiera per Signora

St micele

Via Fiume. 12 - Alatri Tel. 0775 443015



LAVORI EDILI @ STRADALI

ERVIZIO GOMBERO NEVE

Alatri (Fr) Via Fiume, 72 | Cell . 338 3696824

Tel. 0775 443015

"PROGETTARE IL PASSATO", Il campo delle Fraschette tra ieri, oggi e domani

uogo di confine, dolore, discriminazione, il campo delle Fraschette ha visto passare tra le sue mura e le sue baracche oppositori del regime fascista, prigionieri di guerra, esuli da terre conquistate, stranieri indesiderati, criminavli di guerra, criminali comuni, rifugiati politici, profughi. Sabato 6 giugno, presso la sala conferenze della biblioteca comunale "Luigi Ceci", si è parlato di tutto questo, nel convegno "Progettare il passato", una giornata di studi interamente dedicata al campo de "Le Fraschette" e alle sue sorti. L'incontro è stato l'occasione per fare il punto della situazione sulla ricerca storica in corso e discutere delle possibili azioni per tutelare e salvaguardare le Fraschette. Il convegno è stato organizzato dall'Associazione Nazionale Partigiani Cristiani, presidenza provinciale di Frosinone, con il patrocinio di Regione Lazio, Provincia di Frosinone e Comune di Alatri, con la collaborazione del liceo "Luigi Pietrobono" e dell'Istituto "Sandro Pertini" di Alatri, nonché grazie alla sponsorizzazione della Banca Popolare del Frusinate. Un campo di cui si sta ricostruendo faticosamente la storia e che, però, è minacciato dall'incuria, dal tempo e dall'uomo, rischiando di scomparire per sempre. Innanzitutto sono andati in scena i saluti del dottor Carlo Fantini, consigliere delegato alla Cultura del Comune di Alatri, dei dirigenti nazionali e provinciali di Anpc e Anpi, del dottor Domenico Polselli, presidente della Banca Popolare del Frusinate, del dottor Gregorio Angelini, direttore generale del Mibact, dell'avvocato Antonio Pompeo, presidente della Provincia di Frosinone, dell'onorevole Mauro Buschini, consigliere della Regione Lazio e presidente della commissione bilancio, dell'ingegnere Giuseppe Morini, sindaco di Alatri. Poi la parola è passata ai relatori davvero di grande rilievo: la professoressa Alessandra Kersevan, ricercatrice ("I campi di concentramento fascisti per Slavi"); il dottor Costantino Di Sante, storico ("Profughi e indesiderabili al Campo delle Fraschette nel dopoguerra"); l'architetto Paolo Cestra, responsabile settore pianificazione territoriale del Comune di Alatri ("Iter per il trasferimento della proprietà del Campo"); l'architetto Maria Combusti, ricercatrice ("Proposte di valorizzazione del Campo Le Fraschette - progetti di alcuni studenti universitari di Architettura"); il dottor Mario Costantini, ricercatore ("Interventi dell'Anpc per l'area dell'ex Campo"); la signora Marilinda Figliozzi, ricercatrice ("Incontri con ex internati in visita al Campo"). Presiedeva la dottoressa Rita Padovano, presidente dell'associazione "Progetto Arkès". Si è parlato anche dell'iter per il trasferimento della proprietà della struttura dal Demanio al Comune e dei progetti degli studenti. A conclusione dei lavori ai presenti è stato donato il nuovo volume sul campo.

Charles Cianfrocca e la sua nostalgia per Alatri e La Monna

Vive negli Usa ed è un famoso allevatore di cani "samoiedo"

iao. So che Gente comune è l'unico giornale rimasto a parlare di Alatri e di tutti gli angoli del suo grande territorio. Scrivo a voi, in una lettera, la mia storia. Sono nato negli Usa ma mamma era emigrata dalla zona di Tecchiena e mio padre da Alatri (Cianfrocca - si capisce sì come no!). Nato a New York, primo figlio di Camillo Cianfrocca, emigrato via Ellis Island da Alatri nei primi anni del ventesimo secolo. I miei si conobbero quando mio padre era in vacanza in Italia nel 1958, ed è così che la famiglia si è stabilita a New York. Dopo la morte di mio padre nel 1971, la



propria famiglia e con un suo fratello e i suoi genitori tornammo a Tecchiena, e così siamo rimpatriati. Mi trovavo ad Alatri nell' Agosto del 1972, pronto per frequentare la quinta elementare alla Luigi Ceci, e non parlavo nemmeno una parola di Italiano. A quell'età, si sa, la lingua si impara facilmente!

Solo una decina di anni in America la mamma aveva passato... avevamo tutto l'intento di restare in Italia, ma in fine era lei e non noi ragazzi, a fare la decisione che le mancavano gli Stati uniti: era diventata Americana. Abbastanza strano questo, io penso, perché aveva già 30 anni quando si è sposata e viaggiò per la prima volta all'estero. Non era più una ragazzina. Comunque, dopo un anno alla scuola elementare Luigi Ceci e poi un altro alla media Dante Alighieri, tutti quanti a New York di nuovo. Americani per la seconda volta.

Veramente, fu più difficile riabituarsi all'America che all'Italia. Mi sembra ancora abbastanza strano questo fatto. Da allora ho una gran voglia di viaggiare non so stare troppo tempo in un posto. Oggi ho meno tempo, ma con internet posso vedere le fotografie e ricordarmi di Alatri, il paese che mi è sempre rimasto nel cuore. Quanto mi manca quella vista dal bivio Tecchiena, che si affacciava sulla Monna. Un abbraccio a tutti quelli che mi ricordano. Spero che stiate tutti bene. Io vivo a Rochester, sono tecnico informatico, fotografo e da qualche tempo sono diventato allevatore di cani "samoiedo".

Bruno Gatta

Andrea Tagliaferri



PERMERCATI

Via Circonvallazione, 1 - ALATRI (FR) Tel. 0775.43.44.14 - Gilberto: 333.58.50.033

Via Allegra, 4 - ALATRI (FR)

Tel. 0775.44.23.41 - Angelo: 333.93.87.381

Prestagionale 2015

Offerte valide dal 01 Maggio al 31 agosto 2015









A richiesta non compreso nell'offerta si effettua il servizio di trasporto a domicilio

La cooperativa "Stile Libero" plaude alla conclusione del progetto "Attraverso il tuo sguardo"

Un evento contro le discriminazioni

Successo di pubblico per le iniziative culturali, musicali, aggregative all'insegna della tolleranza e dell'accettazione

arlare di diversità è si utile, ma è molto più utile passare alle azioni concrete, ed è ciò che è stato fatto dalla cooperativa Stile Libero di Sara Pietrobono con il progetto "Attraverso il tuo squardo", finanziato dalla Regione Lazio e coordinato dalla psicoterapeuta d.ssa Chiara Camperi con il patrocinio del Comune di Alatri nei Licei e Istituti tecnici della città. La manifestazione di chiusura, infatti, voluta proprio nella Giornata Internazionale contro l'Omofobia che cadeva il 17 maggio, ha colorato la piazza cittadina da mattina a sera, riscuotendo un successo che raramente si è visto in occasioni del genere. Ha vinto la scommessa delle organizzatrici: parlare di un tema importante e delicato divertendo. L'intero progetto ha visto protagonisti gli studenti delle scuole superiori del territorio, partner dell'iniziativa, il Liceo "L.Pietrobono" e l'IIS "S. Pertini" su un tema molto di attualità, le discriminazioni e la violenza di genere, grazie alla disponibilità e alla sensibilità delle dirigenti scolastiche, prof.ssa AnnaMaria Greco e prof.ssa Roberta Fanfarillo, supportate dagli insegnanti referenti per le

aree salute e benessere. Contemporaneamente agli incontri nelle classi dove gli alunni hanno potuto confrontarsi con le proprie idee, con i propri limiti,

sonali, relazionali o familiari. Alcuni studenti particolarmente interessati ad approfondire la tematica dell'integrazione hanno partecipato ai laboratori po-



sollecitati da un'esperta, la d.ssa Camperi appunto, è stato avviato uno sportello di ascolto e sostegno individuale, attivo fino alla fine di maggio, al quale gli alunni hanno potuto e ancora potranno prenotarsi in modo anonimo per un colloquio su eventuali difficoltà per-

meridiani di fotografia e di fumettistica, tenuti rispettivamente da Noemi Belotti e Tamara Del Vescovo, durante i quali si è potuta trovare espressione artistica al punto di vista o meglio allo "sguardo" dei ragazzi sulla diversità. I prodotti di questi laboratori, insieme ai cartelloni creati in classe e ad un percorso bibliografico sul tema costruito in collaborazione con la Biblioteca Comunale di Alatri, sono stati al centro della manifestazione di ieri e sono rimasti visitabili per molti giorni presso la Sala "Pietrobono" del Palazzo "Conti Gentili" in Piazza Santa Maria Maggiore ad Alatri. Domenica, oltre all'inaugurazione della mostra, i visitatori hanno avuto la possibilità di lasciare anche il loro punto di vista sulla diversità e sull'integrazione, su appositi spazi creativi. In serata, poi, si sono tenute le letture di brani di grandi autori sulla tematica "La diversità" a cura di Cecilia Nocella, che ha commosso i presenti ed intrattenuto l'attenzione in una atmosfera molto piacevole anche grazie alla location scelta, il chiostro del Conti Gentili. Il programma è proseguito con l'intrattenimento musicale e con l'esibizione di gruppi di studenti del Liceo Pietrobono: Rapper Rugge e Mizo, band LLP e (re) Offender. Presenti anche gli amministratori, dal sindaco Morini, agli assessori e consiglieri Di Fabio, Fantini e

Andrea Tagliaferri



Morini, Iannarilli, Cittadini e gli altri...

Al via le manovre per le elezioni amministrative di Alatri

anca un anno alle elezioni amministrative di Alatri. Diverse sono le

'trattative' tra le aree politiche. Tanti i dubbi, pochissime le certezze: ecco una panoramica odierna sulla prossima tornata elettorale.

Il sindaco cerca conferme. Morini, apprezzato Sindaco, vorrebbe giustamente proseguire il suo lavoro da amministratore. Gran parte del mandato, infatti, è stato incentrato sul riordino dei disastrati conti comunali: ora, come spiega in un'intervista nelle pagine precedenti, il Comune di Alatri è un Ente sano e può "tornare a contrarre mutui per pianificare altre opere pubbliche, sommate a quelle già terminate, necessarie per la città". Certo, amministrare con le maglie del bilancio così strette, qualche grattacapo deve averlo causato alla squadra di governo di centrosinistra. Morini, però, mantiene un consenso importante tra la gente.

Iannarilli in fuga. "A Ottobre Iannarilli inizierà da solo la sua campagna elettorale, così come successe per la Provincia di Frosinone" spiegano fonti molto vicine a Forza Italia. L'ex Assessore regionale, infatti, sembrerebbe aver mal digerito l'ipotesi di accordo con la coa-

lizione vicina a Patrizio Cittadini proposta durante una riunione dei forzisti. Patrizio Cittadini,

secondo i 'rumors', avrebbe voluto sostenere la candidatura di Giulio Rossi, me-

dico stimato ed ex assessore alla Cultura di Alatri. Una spaccatura, in ogni caso, non faciliterebbe la corsa del centrodestra per l'amministrazione cittadina.

Programma Alatri in corsa. "Tra pochi giorni presenteremo il candidato

sindaco. La buona amministrazione portata avanti durante il nostro mandato serve, oggi più che mai, alla città di Alatri". Questo un sunto delle dichiarazioni recenti di Pasquale Caponera, storico esponente di Programma Alatri. Sensazioni? Prescindendo dai nomi che emergeranno in questo periodo, ai nastri di partenza si presenterà Patrizio Cittadini.

Novità Grillini. "Seguiremo l'iter del Movimento 5 Stelle e presenteremo la nostra lista.

Il candidato sindaco? Sarà deciso

con le primarie". Parole a noi di Gente comune di Luca Frusone, deputato alatrense del M5S.

Frusone potrebbe trovare l'appoggio dei diversi comitati cittadini. Forti del sostegno della società civile, i grillini vorranno sicuramente dire la loro anche se, il voto con le preferenze, storicamente li penalizza. Rappresenteranno, in ogni caso, una novità da tenere in seria considerazione.

Ovviamente, tra un anno, le cose potrebbero variare in maniera decisa. Questa, a oggi, è una panoramica sommaria: le sorprese sono sempre dietro l'angolo.

Riccardo Strambi

Università, scuole, Sovrintendenza, Guardia di Finanza, esperti: è corsa al reperto

Scoperte nuove costruzioni megalitiche

Il dr. Giulio Rossi, con il prof. Angelo Boezi ed altri esperti, hanno presentato alla città i ritrovamenti archeologici pre romani

omenica scorsa, nei locali del Liceo Pietrobono, si è tenuto un incontro pubblico che potrebbe avere conseguenze davvero importanti per la città ma anche a livello nazionale per il risalto a livello storico-scientifico che potrebbe avere. Il dr. Giulio Rossi, medico ed ex assessore alla Cultura del Comune di Alatri, infatti, ha voluto mettere al corrente la città e i mass media di alcuni importanti ritrovamenti avvenuti durante passeggiate "mirate" nella zona archeologica



chiamata Pelonga. Nel corso di questi numerosi rilievi perlustrativi,infatti, Rossi, assieme al prof. Angelo Boezi e, in una occasione, anche con lo studioso Giancarlo Pavat e l'architetto Marco Odargi, ha scovato e messo in evidenza alcuni reperti molto particolari e interessanti che vanno dal periodo megalitico al periodo medioevale, molti assolutamente sconosciuti e che possono essere interpretati come veri e propri monumenti funerari

abbandonati o addirittura usati per la vita quotidiana come pollai o bracieri a cielo aperto. Questi reperti molto per lo più di epoca megalitica, quindi, pre-romana come le antiche mura dell'Acropoli, aspettano solo di essere studiati e catalogati. L'impressione degli studiosi - ovviamente da confermare con ulteriori studi e approfondimenti - è che ci si trovi davanti a qualcosa di eccezionale che potrebbe influire molto sulla vita della città e sul suo sviluppo. La vicenda ha subito scatenato la reazione delle istituzioni e degli attori che hanno l'archeologia e i beni monumentali tra le proprie finalità: il Nucleo Tutela del Patrimonio della Guardia di Finanza che a giorni effettuerà un sopralluogo con il Ten. Col. Massimo Rossi; l'Università di Tor Vergata che invierà i propri archeologi in perlustrazione; la Soprintendenza che ha incaricato il Dr. Luca Attenni, direttore del civico Museo di Alatri, di fare il primo sopralluogo; il Liceo Pietrobono che ha deciso di mettere su un vero e proprio team multidisciplinare di Geologi, Storici ed altri esperti per fare una mappatura cartografica sull'intera zona. Insomma una vera e propria corsa al reperto che non potrà che far bene alla città ma anche all'intero territorio, ricchissimo di storia e tesori, per lo più nascosti. Andrea Tagliaferri

Piante e Fiori

La Gardenia

Addobbi floreali per ogni occasione

SERVIZIO A DOMICILIO

Loc. Stazione ~ Alatri

Tel. 0775 442658 - Tel.(AB) 0775 408590

Cell. 347 2368457

A Basciano una nuova squadra di ciclisti

n affiatato gruppo di amici della frazione alatrense è riuscito a creare una squadra ciclistica con lo scopo di valorizzare una contrada sempre sensibile alle iniziative di questo bellissimo sport delle due ruote. L'iniziativa, nata per caso in uno dei tanti incontri presso il Bar Elvira, centro di raduno delle uscite domenicali, si è potuta concretizzare grazie alle piccole attività commerciali del posto, che nonostante l'attuale crisi economica, hanno contribuito con entusiasmo all'iniziativa. Ancora una volta Basciano si contraddistingue per

il suo impegno nelle attività sportive: ricordiamo, infatti, che per anni è stata hase della squadra calcistica denominata PISEBA che ha consentito ai giovani del posto di calcare i campi della 1° e della 2° categoria. Da tempo, inoltre, è presente una forte squadra di tiro al formaggio, sport da poco dive-



nuto disciplina sportiva associata riconosciuta dal CONI, senza dimenticare che da anni la contrada è stata per anni sede della Unione Ciclistica Alatri, che con le sue squadre giovanili rimane una delle più titolate a livello nazionale del settore. La Squadra, formata quasi interamente dai ragazzi della contrada, svolge prevalentemente attività cicloturistiche e di Mountain Bike. Presidente onorario non pote-

va che essere Stirpe Americo, una bandiera del ciclismo nostrano, corridore di lungo corso e di provata esperienza che con la sua passione ed il suo esempio è riuscito a trasmettere l'amore verso questa disciplina. Meccanico di fiducia risulta essere Rossi Giancarlo titolare dell'omonima attività che per oltre 20 anni, a Basciano, è stato un punto di riferimento per gli amanti del ciclismo di tutta Provincia.

Bruno Sbaraglia



Concorso "I Faggi": primeggiano quattro alatrensi

Premiati Lorenzo D'Antò, Marco Bernardi, Francesco Sabatucci e Francesca Colamartini alunni della Prof. Angela Flori

ercoledì 3 giugno presso la sala convegni dell'amministrazione provinciale di Frosinone si è svolta la cerimonia di premiazione del Concorso letterario "I Faqgi". Al concorso, organizzato dall'associazione culturale W&E Championship di informatica, hanno partecipato giovani delle scuole di secondo grado del centro sud d'Italia, chiamati a scrivere racconti che avessero come tema la seconda querra mondiale sugli Appennini.

I 15 migliori racconti sono confluiti in un volume di narrativa edito dalle edizioni Il Lupo ed intitolato "Io sono Memoria".

Il libro è in vendita o è prenotabile presso le librerie e verrà presentato al Salone del libro di Frosinone il prossimo



26 Giugno. Quattro su quindici sono i contributi pervenuti dagli studenti della classe 5 B del Liceo Scientifico Pietrobono di Alatri. Si tratta del racconto:

Schwarz und weiss (bianco e nero), opera dell'alunno Lorenzo D'Antò, che fa riferimento non soltanto al cromatismo degli opposti ma anche ai colori dell'abito benedettino per raccontare la di-struzione dell'abbazia di Montecassino; il racconto Nostos, che rievoca nel titolo odissiaco il ritorno di un reduce dalle peripezie della guerra, opera dell'alunno Marco Bernardi; il racconto La libertà, scritto dall'alunno Francesco Sabatucci e imperniato su un disperato soliloquio di un soldato che sogna la libertà di morire per sottrarsi ai dolori dei combattimenti: il racconto La Lucertola, di Francesca Colamartini, in cui l'animale steso a ricevere il sole diventa simbolo dei troppi cadaveri lasciati per terra tra le macerie. Gli studenti, sorprendentemente competenti nell'arte del narrare, sono stati coordinati dalla professoressa Angela

Riccardo Strambi

CINESTATE con il caldo si svuotano le sale?

alve a tutti. Da qualche anno sembra ormai sorpassata la vecchia tendenza che vedeva i cinema chiusi con il primo caldo.

Anzi, con l'aria condizionata, andare al cinema d'estate è diventato anche piacevole. In attesa delle decisioni sull'Arena estiva del Comune di Frosinone, concentrato solo sul nuovo Stadio del Casaleno, vediamo che cosa ci propone la programmazione estiva delle distribuzioni. Mentre continuano ad essere proposti, con buon riscontro commerciale, i film di Garrone (Il Racconto dei racconti) e di Sorrentino (Youth), rimasti a bocca asciutta a Cannes e "Louisana" di Minervini, le distribuzioni lanciano sul mercato tanta commedia sia americana che italiana: i Vanzina, passati dal cine panettone al cine cocomero, lanciano il 18 giugno il loro "Torno indietro e cambio vita" con Raoul Bova. Tutt'altro genere per "Leviathan", film russo passato a Cannes nel 2014 che dopo una prima parte anche ironica sulla società russa, passa all'apologo morale, critico dell'attuale estabilishment. C'è tanta attesa per il quarto episodio del Jurassic World che in Italia esce l'11 giugno, con un giorno di anticipo rispetto agli USA. Buoni prodotti

sembrano essere "Furv", film di guerra sul solco del soldato Ryan, con le star Brad Pitt e Shia LaBeouf che ha debuttato bene al botteghino. Un genere che sta suscitando sempre maggior interesse da parte del pubblico è quello dei film di argomento musicale. Si va da: "Faber in Sardegna & L'ultimo concerto di Fabrizio De André", al "Subsonica Day", a Fela Kuti con "Finding Fela", ai "Take That", e a "Lorenzo Fragola - L'evento al cinema". Se si volesse fare una digressione sull'opera c'è "Royal Opera House: La Bohème", nel prestigioso allestimento di John Copley dell'opera di Puccini. Sul genere documentario è appena passato sugli schermi l'evento "Messi - storia di un campione". Nelle Arene troverà spazio di "Pitch Perfect 2", secondo episodio delle avventure delle Bellas, gruppo universitario di sole donne che canta a cappella, che ha più di qualche richiamo alla famosa serie televisiva Glee. Con questo film la protagonista Elizabeth Banks fa il suo esordio alla regia. Queste sono solo alcune idee sparse per chi voglia continuare ad andare al cinema d'estate. Buone Visioni

Alfredo Salomone

Un talento in continua ascesa Annalisa Imperatore, modella, attrice, ballerina e cantante

alatrense, insignita del prestigioso "Premio Ciociaria 2015"

nnalisa Imperatore, la giovane talentuosa alatrense che fin da bambina si distingue nel panorama prima locale poi nazionale come ballerina, modella e cantante, ottiene un altro importante riconoscimento: le è stato assegnato, infatti, il prestigioso Premio Artistico Nazionale "Ciociaria 2015" come "Voce Rivelazione", per essersi messa in mostra a livello nazionale ed aver portato lustro alla ciociaria intera. Nella sua 41esima edizione il Premio ideato dal regista Toni De

Bonis con direttore generale il Dr. Achille Pagliuca, ha premiato come sempre le eccellenze della provincia di Frosinone in tutti i campi ma forse era la prima volta che fosse assegnato ad una ragazza così giovane: Annalisa, infatti, ha solo 17 anni anche se vanta già una carriera decennale. La premiazione è avvenuta venerdi 5 giugno presso il Teatro Comunale di Fiuggi in una serata di gala presentata da Paola Delli Colli e magistralmente organizzata da Giuliana e Tony De Bonis con la collaborazione della regione Lazio, della pro-



vincia di Frosinone e del comune di Fiuggi. Annalisa Imperatore si è esibita cantando vari brani musicali dal vivo, alla presenza di moltissime personalità istituzionali, del mondo medico, culturale e professionale. Nei giorni successivi, tra l'altro, la ragazza ha ricevuto anche una attestazione di stima ufficiale dal Comune di Alatri nella persona dell'assessore alla Pubblica Istruzione e dalla sua Scuola rappresentata dalla dirigente Fanfarillo, in quanto studentessa modello e esempio di impegno e talentuosità per tutti i ragazzi della sua età.

Andrea Tagliaferri





Gentecomune Personaggi e Storie 17 **Giovanni Sessa, la meraviglia della filosofia**

nostra terra. Docente di filosofia e storia nei licei e cultore della materia in filosofia politica presso la Sapienza di Roma, è stato professore a contratto di Storia delle idee all'Univesità di Cassino. Collabora a numerose riviste quali Letteratura - Tradizione, Palomar, Orion, L'Officina, politicamente.net, filosofiapolitica.net. In questo momento svolge i suoi studi più approfonditi su autori quali Evola, Colli, Heidegger, Rosenzweig e Andrea Emo. Sessa è nato a Milano nel 1957 e vive e lavora da sempre ad Alatri, ma la sua fama di studio-

so e scrittore si è da tempo estesa fuori dai monti Ernici, arrivando a toccare mete nazionali e internazionali. Le collaborazioni con filosofi e letterati di tutto il mondo hanno fatto sì che il nostro filosofo oggi sia riconosciuto come Maestro del pensiero Occidentale accanto a Massimo Cacciari, Emanuele Severino, Nicola Abbagnano, Gianni Vattimo, per elencare solo gli italiani più noti al grande pubblico. Collabora

iovanni Sessa è uno dei filosofi più acuti della altresì nella Fondazione J. Evola, essendo uno dei maggiori studiosi del grande Julius: con le sue ricerche ha consentito di rileggere il pensiero evoliano al di là delle suggestio-

ni nazi - fasciste.

Stessa importante operazione Sessa la realizza con la monografia su Andrea Emo "La meraviglia del nulla". Il filosofo veneto, tra i più schivi e appartati pensatori del Novecento, è riemerso dall'oblio grazie all'interessamento di Massimo Cacciari. Il libro di Sessa però è il primo lavoro organico e completo su Emo: biografia e filosofia, pensiero politico e estetica vengono esposti in modo chiaro ed accessibile, portando i

lettori ad innamorarsi della meraviglia del nulla con occhi curiosi e appassionati. Con la prefazione di R. Gasparotti il volume si chiude con una chicca: un quaderno emiano inedito.

Altro capolavoro filosofico - letterario di Sessa è il "Saggio su Carlo Michelstaedter. Oltre la persuasione". La parabola esistenziale del precoce pensatore che, all'inizio del Novecento, colse la necessità di legare il ritorno speculativo alla Grecia dei Sanienti e l'importanza di una stringente critica sociale, mirata a chiarire le insufficienze stutturali e "l'inautenticità" della società contemporanea. Da qui Sessa coglie una straordinaria anticipazione di tematiche heideggeriane oltre la persuasione, indispensabile premessa teorica del sistema evoliano, centrato sull'individuo assoluto. In tal senso, persuaso e individuo assoluto sono letti metaforicamente da Sessa come risposte ineludibili alla crisi dell'uomo moderno: due tentativi di portarsi al di là del nichilismo, "oltre la linea".

Nel recentissimo "Itinerari nel pensiero di tradizione" Sessa in cinque saggi si riallaccia alla precedente monografia di Emo per approfondire il suo originalissimo sistema di pensiero che attraverso Colli punta a dare una possibilità ad ogni evento dello Spirito e del quotidiano. Le ricerche del nostro filosofo sono in continuo divenire e presto otterranno un'ulteriore evoluzione. L'ultimo libro ci fa ripensare anche alla vita e al particolare spirito creativo dell'autore; esperto di trekking e alpinismo, Sessa ha girato il mondo con spirito d'avventura attraveso tutti i luoghi del Mito, le vette più alte, scrutando e indagando i paesaggi più "mistici" e coinvolgenti. Il mio ringraziamento va a lui quale illustre figlio della nostra terra. Patrizio Minnucci

Donne fotografate": carrellata sulle fotografe straniere ad Alatri nei primi del Nocecento

homas Ashby, il celebre archeologo e direttore della British School di Roma era solito organizzare delle gite "fuori porta", alla scoperta del patrimonio artistico e culturale della Campagna Romana. L'inglese era consapevole che ben presto il paesaggio naturale ed antropologico, rimasto immutato per secoli, sarebbe stato irrimediabilmente modifi-

cato dallo sviluppo industriale e la trasformazione avrebbe comportato la distruzione delle tracce che potevano portare a comprendere il passato. Si impegnò seriamente in una colossale opera di documentazione e la sua ossessione contagiò la colonia di connazionali che vivevano a Roma. Ben presto al meticoloso studioso, si aggiunsero altri fotografi stranieri, come le sorelle Bulwer. In particolare Dora, che era nata a Napoli ed era stata iniziata alla fotografia dal padre già in tenera età, raggiunse Alatri a seguito di Ashby,

il 10 aprile 1896 e lì scattò una serie di fotografie "animate", superiori per capacità tecnica e sensibilità artistica a quelle realizzate dal suo accompagnatore, come puntualizzato dallo stesso nei diari. Dal semplice confronto tra gli scatti dei due fotografi che rappre-

sentano la Porta Maggiore dell'Acropoli, la Bulwer esce vincitrice grazie all'impiego di una macchina professionale anche se con tempi di posa più lunghi rispetto a quella "portatile" di Ashby. Le sue foto dalla nitidezza incredibile, conservano dopo oltre un secolo il profumo della città di Alatri, scrigno di arte e cultura. Ma è soprattutto la capacità della Bulwer di entrare in sintonia con i luoghi e di ricercare gli scenari più grandiosi in cui far muovere le persone, a distinguerla nettamente e a rendere i suoi scatti "artistici". Grande tempra di artista, fu l'altra fotografa Edith Arnaldi, che ricercò ad Alatri gli aspetti più pittoreschi. La nobildonna austriaca fu scrittrice ed illustratrice e si mosse nell'ambiente futurista con lo pseudonimo di Rosa Rosà. Di lei ci rimangono gli scatti ora conservati nella Collezione Alinari e che furono presi nella giornata della fiera del bestiame. Si tratta di ritratti femminili che rappresentano le venditrici simili a divinità primitive, sedute a terra mostrando le loro mercanzie o mentre incedono avvolte in lunghi scialli, maestose e lente sotto il peso dei gravi sul capo. Anche le acquirenti hanno la dignità di regine arcaiche, adorne con enormi monili di oro e corallo. Oppure esprimono la dolcezza delle Madonne raffaellesche

con in braccio un bambino che gioca con le grosse biglie delle collane di corallo. In tutte la Rosà coglie ed esalta un ideale femminile fatto di dignità, forza e

Maria Scerrato e Lucio Lucchetti



L'INTERVISTA

Mirko Gori, il ragazzo ciociaro pronto per la Serie A

irko Gori, centrocampista del Frosinone, è l'unico dei giocatori della magnifica squadra di Roberto Stellone ad essere nato in questa terra. Un calciatore che con il passare delle partite è diventato indispensabile e che in questi giorni sta vivendo un sogno incredibile, che nessuno aveva avuto il coraggio di pronosticare ad inizio stagione.

Tanta gavetta, tanti sacrifici, momenti belli e momenti brutti prima di coronare il sogno di una vita. La promozione nella Serie A italiana, il paradiso di ogni calciatore. Noi della redazione di Gente comune lo abbiamo incontrato per farci raccontare alcune fasi importanti della splendida cavalcata di questa stagione.

Mirko innanzitutto complimenti per l'impresa, cosa significa per te avere coronato il sogno della A con la maglia del Frosinone? Lo sai che sarai ricordato per sempre come "quello che ha portato il Frosinone in paradiso" e questo che sensazione ti prova?

Sicuramente è una grande emozione, bellissima, che ancora faccio fatica a realizzare. Ovviamente è una cosa che mi inorgoglisce, anche perché sono l'unico ciociaro che ha vinto 2 campionati con il Frosinone ed ha la possibilità di giocare in serie A con la squadra della sua città.

Te la senti di raccontarci il momento chiave di questa stagione, dove avete capito che ce l'avreste fatta?

Certo. Il momento chiave è stata la vittoria di Terni con la Ternana per 1-0. Lì abbiamo capito di essere più forti degli altri e di potercela fare.



Che rapporto hai con mister Stellone? Credi che lui possa aiutarti a cresce ancora?

Abbiamo un bellissimo rapporto. Ci conosciamo da 4 anni e non può che non essere cosi. Per forza di cose lo reputo il migliore della mia carriera, mi ha portato dalla Berretti alla Serie A, credo non ci sia altro da aggiungere.

Come è cambiata la tua vita dopo essere diventato un calciatore professionista, hai cambiato abitudini, modo di vivere, o sei sempre il ragazzo umile di Tecchiena?

Qualcosa in effetti è cambiato, inutile nasconderlo. Adesso farmi una passeggiata in centro a Frosinone significa essere riconosciuto da tutti ed essere fermato per foto e autografi. Quindi a volte me ne sto tranquillo nella mia Tecchiena, al bar di sempre, con gli amici

Cosa ti senti di promettere ai tifosi del Frosinone per la prossima stagione? Che squadra vedranno al debutto nella massima serie?

Ai tifosi non mi sento di promettere niente perché sanno che da parte nostra l'impegno e lo spirito di sacrificio non mancheranno mai. La serie A sarà per noi l'occasione della vita.

Un giorno, speriamo non lontano, ti piacerebbe poter vestire la maglia della nazionale italiana?

Si, assolutamente è un sogno anche quello, ho sempre ragionato però un passo alla volta e anche adesso sarà cosi, prima penso a fare bene in un campionato nuovo e difficilissimo come la serie A e poi se verrà dell'altro

Un passo alla volta, perché Mirko non vuole smettere di sognare.

Massimo Papitto

la storia

ulla straordinaria impresa del Frosinone calcio, promosso in serie A dopo una stagione trionfale, è stato detto e scritto di tutto in queste settimane. Difficile, quindi, trovare nuove parole che celebrino un successo storico e, al tempo stesso, non scadano nel banale o nel retorico. Ci piace, a questo punto, concentrarci comunque su un aspetto che è stato messo in evidenza da più parti e che andrebbe sempre ricordato. La promozione in serie A del Frosinone è stata figlia della lungimiranza e della bravura di una società, guidata dal presidente Maurizio Stirpe, che oggi andrebbe indicato come il più attento e capace degli imprenditori della nostra terra. Un esempio, forse unico nel suo genere e nel periodo che stiamo vivendo, per tutta la classe dirigente locale. Vincere, riuscire non è mai semplice, farlo in condizioni complesse (per le difficoltà tecniche e per una certa assenza di "cultura") è un merito aggiunto non da poco. Perciò, come già rilevato, il Frosinone in serie A deve, dovrebbe essere visto sotto una triplice veste: come motivo d'orgoglio per l'intera provincia; come ragione per riflettere sul futuro della nostra terra chiedendosi come poter imitare un tale successo e trasferirlo anche in altri settori imponendo una concreta riflessione

sulle qualità e le possibilità di chi guida la realtà ciociara; come occasione per farci conoscere e apprezzare come modello vincente, abbattendo certi stereotipi che ad ogni modo hanno un loro fondamento. Insomma, la serie A dovrebbe essere considerata come opportunità e non come problema. Esultando da un lato per i gol di Federico Dionisi e i gesti tecnici di Danilo Soddimo, dall'altro impegnandosi - tutti e con un impegno a 360 gradi - per consolidare un risultato che, ora, ha travalicato i confini dello sport.

Pietro Antonucci





Gente comu

Periodico di informazione politico-sociale e culturale

Fondatore Filippo Strambi Direttore Responsabile Riccardo Strambi Editore Davide Strambi

Stampa Tipolitografia ACROPOLI ALATRI - Via Mediana Chiappitto, 5 - Tel. 0775 442588

Segretaria redazione Elisabetta Ciancone

Responsabile di redazione Andrea Tagliaferri

Coordinamento Pietro Antonucci

Impaginazione e grafica Elisabetta Ciancone - Gianpaolo Fiorini

Pietro Antonucci, Paolo Fiorenza, Bruno Sbaraglia, Andrea Tagliaferri, Riccardo Strambi, Daniela Caliciotti, Serena Sperduti, Patrizio Minnucci, Miriam Minnucci, Chiara Camperi, Massimo Papitto, Giuseppe Gatta, Alessandro Arcese, Erika Rossi, Alfredo Salomone, Francesca Vari, Francesca Ludovici, Francesca Pitocco Mauro Macciocca, Paola Manchi, Marco Barzelli, Daniele Santobianchi

Numero chiuso in tipografia il 12/06/2015

Autorizzazione Tribunale Frosinone n°232 del 4/10/1994

CIOCIARIA PARANOICA

Ciociaria Paranoica è la prima guida alla provincia di Frosinone amica del popolo

di Antonio Coletta

Verranno a chiederci del nostro umore

onfesso, sono stati mesi difficili e più volte ho pensato di abbandonare la conduzione di questa rubrica. Le vicende seguite al mio reportage sul temibile auto-proclamatosi Califfato di Tecchiena mi hanno causato più di una notte insonne.

Troppi trattori sabotati, troppe galline rubate dai pollai, troppa xylella fastidiosa negli uliveti: ne è valsa davvero la pena? E' giusto causare tanta sofferenza per due risate?

Ad esempio, è corretto che tante persone perdano la propria dignità a causa della promozione in serie A del Frosinone Calcio? Non sarebbe stato meglio per la nostra provincia restare lontano dai riflettori almeno fino al termine del ventunesimo secolo (giusto il tempo di metterci al passo con l'era contemporanea)?

O forse no. Magari il Frosinone in serie A aiuterà la nostra provincia a fuggire la sua desolazione culturale e gli stereotipi che mi aiutano a portare avanti agilmente questa rubrica. Magari riusciremo a sganciarci da tutto ciò che ha a che fare con le ciocie e le conche, con Gigione e gli organetti, con Andreotti e "a Fra' che te serve?". Magari riusciremo a comprendere che l'ironia può essere anche volgare ma la volgarità fine a se stessa non fa ridere e, quindi, guarderemo con disprezzo quei tizi dei "stam' tutti a pizz' dritt'" o delle imprecazioni con la A maiuscola.

Più probabilmente non trarremo alcun vantaggio da questa promozione in serie A ma ne avremo, certamente, dai 2500 posti di lavoro offerti dalla nuova sede del colosso americano Amazon che aprirà in Provincia.

Per chi non lo sapesse, Amazon è la più importante azienda di commercio elettronico al mondo e, attraverso il suo sito, potete acquistare un romanzetto da me scritto riguardante una storia vera della nostra terra (pubblicato dalle Edizioni Fanfarillo) intitolato "Sistino e Jolanda". Vi racconto la trama in breve.

Questo romanzetto narra le vicende di due nobili famiglie di Alatri in contrasto tra loro per una questione di abbacchi - i Calicchia e gli Gneo - e la storia d' amore tra due ragazzi di queste famiglie (Sistino e Jolanda, appunto).

Jolanda ama Sistino, Sistino ama Jolanda ma le due famiglie non vogliono saperne: i due ragazzi decidono perciò di sposarsi segretamente presso la virtuosa chiesa di Sant'Emidio.

Il giorno del matrimonio, Sistino si trova coinvolto in una rissa con gli zingari di Frosinone per questioni di droga e, furibondo per l' uccisione di un suo amico, uccide a sua volta Ezio, cugino di Jolanda. Scoperto, è costretto a fuggire a Boville Ernica.

Nel frattempo Jolanda è costretta dalla famiglia Gneo a sposare un gentiluomo di Collelavena. Un frate cappuccino escogita una soluzione al dramma d'amore e consegna a Jolanda una pozione-sonnifero che la porterà ad uno stato di morte apparente solo per quarantadue ore così da poter evitare il matrimonio con il gentiluomo di Collelavena e fuggire.

Nel frattempo il frate manda il suo fidato assistente a Boville Ernica per informare Sistino dello stratagemma affinché egli la possa raggiungere al suo risveglio e fuggire insieme da Alatri. Il messaggero non arriva in tempo da Sistino, il quale, accecato dal dolore, fa per recarsi al sepolcro di Jolanda ma resta coinvolto in un incidente sulla superstrada Sora - Ferentino e muore. Finito l'incantesimo, Jolanda si sveglia e, dopo aver saputo dell'incidente occorso a Sistino, si avvede che è quasi ora di cena.

Fine

Conoscere la Poesia Sonora

Giovanni Fontana, artista ciociaro, terrà lezioni, performance e laboratori per le due Fondazioni Bonotto e Bevilacqua La Masa

enerdì 19 giugno 2015 Fondazione Bonotto e Fondazione Bevilacqua La Masa dedicano un'intera giornata alla conoscenza della Poesia Sonora, attraverso la presenza di uno dei suoi principali protagonisti: Giovanni Fontana (Frosi-

none, 1946) A partire dalle ore 10, nella sede di Palazzetto Tito della Fondazione Bevilacqua La Masa, Venezia, sussequiranno momenti didatticoperformativi, laboratoriali, e video projezioni, rivolti a comprendere e sperimentare la Poesia Sonora in quanto pratica artistica interdisciplinare, nata dallo sviluppo

speri-



mentazioni poetiche e musicali avviate nell'ambito delle avanguardie novecentesche, ma anche base di sperimentazioni più recenti sul rapporto tra parola, spazio e suono. Alle ore 17 verrà inoltre presentato il volume Italian Performance Art, di Giovanni Fontana, Nicola Frangione e Roberto Rossini (Ed. Sagep, Genova, 2015). Data l'importanza e l'eccezionalità della presenza di Giovanni Fontana, le lezioni-laboratorio, le performance e proiezioni saranno aperte a tutti gli artisti, studiosi, appassionati e al pubblico generale. Affermazioni continue per il poliartista ciociaro GIOVANNI FONTANA che ormai gira il mondo da decenni in centinaia di festival in Europa, in America, in Oriente ed è autore di numerose pubblicazioni in forma tradizionale e multimediale oltre ad essere conosciuto in provincia come architetto e come direttore di "Territori", rivista di architettura e altri linguaggi dell'Ordine degli Architetti di Frosinone

NipAnd



LA MAISON

Arredo casa Arredo giardino Lampade a risparmio Lampadari

Materassi-Reti-Guanciali Impagliatura Sedie

Cuscini

Tappeti



Cell.392 4892202 - Paolo Cell.392 4892209 - Alessandra Alatri - via Mediana Chiappitto

TUA ENERGIA - TUA FAMIGLIA - TUA IMPRESA - TUA SALUTE - TUA BED & BREAKFAST TUA AZIENDA AGRICOLA ED AGRITURISMO - ASSICURÍ ANIMALI DOMESTICI - TUA CASA - TUA PROFESSIONE



AGENZIA GENERALE

Agente MARIA MARTINI

Presentaci familiari o amici (bravi guidatori) VANTAGGI per TE e per LORO

Non fai incidenti da almeno 5 ann sulla polizza auto * La percentuale di sconto è calcolata sulla tariffa in corso * La percentuate di Sconto e carculata sutta tarrità in C RCA di TUA Assicurazioni a condizione che l'attestato RCA di TUA ASSICUTAZIONI A CONUIZIONE CHE L'ATTESTATO
di rischio presenti tutti zeri (nessun sinistro, no N.A., no N.D.

TUA ASSICURAZIONI PROTEGGE

OGNI MOMENTO DELLA TUA VITA.

ENTRA NEI NOSTRI PUNTI VENDITA E TROVERAI

di riscino presenti tutti zeri (nessun sinistio, no N.A., no N.D. come indicato nell'esempio sopra). Iniziativa valida per i nuovi Clienti e IL PRODOTTO SU MISURA PER COPRIRE OGNI TUA NECESSITA

per autovetture ad uso privato.

S.S. 155 La Donna 03011- Alatri 8 (Fr) Tel. 0775 434499 - 333 1779936

AGENTE GENERALE : MARIA MARTINI

RUI: A000071487

www.tuaassicurazioni.it - maria.martini@tuaassicurazioni.it

SANA SCELTA - PLAID - PROTEGGO - ASSICURÌ SPORTIVO - ASSICURÌ VIAGGI - TUA NO PROFIT - TUA

SOS CONSUMATORI

Incidenti: i comportamenti da evitare sulle strade

a sicurezza stradale è ancora un grave problema sociale: solo nel 2013 sono morte 3.385 persone, la maggior parte di queste nella fascia di età compresa tra i 20 e i 44 anni. Spesso è la velocità elevata a provocare incidenti, ma andare piano non basta: ci sono altri comportamenti che ti mettono a rischio. Il nostro modo di guidare, per esempio, la capacità di mantenere l'attenzione e lo sguardo sulla strada, la pazienza di sopportare condizioni di traffico snervanti senza cadere in eccessi pericolosi: sono tutti fattori tanto quanto la pericolosità della carreggiata, la scarsa manutenzione del manto stradale, l'illuminazione insufficiente o uno svincolo progettato male.

Comportamenti da evitare

Sembrano tutte osservazioni scontate, ma possono fare davvero la differenza quando ti metti in viaggio. Vediamone alcune nello specifico:

Velocità troppo elevata. Correre è tra i vizi più comuni fra gli automobilisti, anche quando il traffico intenso non lo consente. La velocità eccessiva, però, è all'origine non solo di una maggiore freguenza di inci-

Distanza di sicurezza. Stare troppo vicino alle altre auto è tra le prime cause degli incidenti. C'è una formula per calcolare la giusta distanza di sicurezza: la

denti, ma anche di quelli con esito più grave.

mula per calcolare la giusta distanza di sicurezza: la velocità si divide per 10, il risultato si moltiplica al quadrato (ad esempio: a 80 km/h la giusta distanza è di 64 m).

Cambio di corsia. Viaggiare sulla corsia di sorpasso invece di mettersi, come dice il Codice della strada, sulla corsia libera più a destra: questo è uno dei principali motivi di rallentamento del traffico: gli automobilisti pensano di fare prima, ma in realtà creano ingorgo.

Mezzi pesanti. La presenza di mezzi pesanti nella corsia più lenta spinge spesso a fare improvvisi cambi di corsia, ma soprattutto in condizioni di traffico questo è poco sicuro: crea rallentamenti e una guida nervosa a scatti (continue frenate e accelerazioni).

Gli eccessi dello smartphone. Secondo i dati Aci-Istat, nel 2013 la distrazione al volante è diventata la prima causa di incidenti stradali con feriti, seguita dal mancato rispetto delle regole di precedenza e dalla velocità eccessiva. Mandare sms e telefonare è diventata

una pericolosa abitudine, ma farlo allunga i tempi di reazione e quindi la possibilità di evitare uno scontro. Gli automobilisti leggono mail, scattano foto, controllano i social network, scorrono la rubrica e telefonano senza auricolare. Quindi non sono più solo velocità ed ebbrezza a preoccupare, ma anche i nuovi comportamenti "digitali".

Il traffico può dipendere da te. Il traffico risente molto della condotta degli automobilisti, soprattutto di quelli che hanno fretta. Ogni conducente sceglie una corsia in funzione della velocità desiderata. Se però c'è traffico e la corsia scelta è occupata da molti veicoli, per mantenere la velocità desiderata ci si sposta su quella che si ritiene più veloce. A traffico rettilineo si aggiungono dunque gli spostamenti a zigzag, fatti di sorpassi e rientri. Questi frequenti cambi di corsia disturbano gli altri veicoli, che a loro volta inizieranno a zigzagare peggiorando la circolazione fino a rallentarla o a bloccarla del tutto. Gli ingorghi e i rallentamenti possono poi provocare incidenti.

Paolo Fiorenza Fonte: Altroconsumo



Cibo&Salute

Rubrica di informazione alimentare e benessere a cura della d.ssa Francesca Vari, Biologa Nutrizionista*

Quando un team puo' esserci d'aiuto

uanto può essere difficile iniziare un percorso con un nutrizionista? Oppure capire cosa ci spinge a mangiare in maniera sbagliata o sregolata? Quante volte sentiamo la necessità di "coccolarci" o di sfogarci con il cibo? Ebbene tutto questo ci accade perché come ben sappiamo corpo e mente sono collegati; in pratica mangiamo (o non mangiamo) perché un impulso incontrollabile che parte dalla nostra mente ci dice di farlo! E allora in questi casi occorre curare entrambi: corpo e mente. Da questa idea è nata l'esigenza di creare un'equipe di professionisti che insieme accolgano e sostengano le situazioni di disagio psico-fisico delle diverse fasce di età. A tal riguardo recentemente è nato ad Alatri un Centro composto da un gruppo di professionisti che collaborano prendendosi cura del paziente da un punto di vista olistico e complesso. Il centro oltre ad occuparsi di nutrizionismo e psicoterapia offre anche molti altri servizi che spaziano dalla logopedia alla neuro psicomotricità infantile all'osteopatia, con l'ambizioso ed essenziale obiettivo di una presa in carico globale dell'individuo e delle sue necessità. Attraverso guesto tipo di squardo sulla persona si lavora insieme in un'ottica preventiva del disagio nell'area evolutiva e dell'adulto, per aiutare l'individuo a mantenere o ritrovare un equilibrio interno ed esterno e migliorare la propria qualità di vita e delle persone che gli stanno intorno. La nascita di questo centro offre quindi la possibilità di poter operare in contemporanea sul discorso corpomente citato prima. Una bella novità insomma per la nostra città ma anche per l'intero comprensorio proprio in un momento in cui tra l'altro le istituzioni pubbliche e le amministrazioni locali hanno grandi difficoltà ad assicurare assistenza ai cittadini più bisognosi.

Hai fatti, disservizi, iniziative, foto notizie, eventi da segnalare?

Scrivi a Gente Comune

gente.comune@email.it

Oppure chiama o invia un fax allo 0775 441344

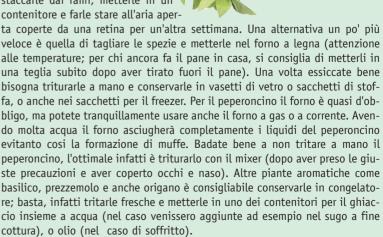
SPEZIANDO

Rubrica sull'uso delle erbe e delle spezie a cura di Giuseppe Gatta

COME CONSERVARE ERBE E SPEZIE

a bella stagione si avvicina e porta con se il tempo in cui le erbe aromatiche e le spezie fioriscono e germogliano abbondantemente. Vediamo ora come si possono conservare per essere utilizzate in inverno. Molte qualità di erbe aromatiche come rosmarino, salvia, timo, origano, menta, melissa, mentuccia e peperoncino possono benissimo essere essiccate e conservate in vasetti di vetro a chiusura ermetica o sacchetti di stoffa. Il procedimento per l'essiccazione è molto semplice. Per rosmarino, salvia, ori-

gano, timo, menta e melissa basta tagliare i rametti, unirli e legarli insieme molto stretti. Bisognerà poi appenderli in un luogo fresco e asciutto per farli essicare; esponendoli di tanto in tanto al sole (evitando che assorbino umidità, avendo cura di rientrarli la sera). Quando le foglie saranno secche bisogna staccarle dai rami, metterle in un contenitore e farle stare all'aria aper-



E' consigliato anche, per chi ha la possibilità, mettere sotto vuoto queste erbe utilizzando appositi sacchetti. Sedano, carote e cipolla possono essere tritati insieme con il mixer, messi nei contenitori per ghiaccio a cubetti con olio e ultizzati quando servono, in modo da avere basi per soffritto già porzionate e pronte all'uso.

Giuseppe Gatta

Rubriche **Gente comune**

"Omosessuali non si nasce, omosessuali non si diventa. Omosessuali si è"

("Figli diversi" P. e G. Dell'Orto)



en tornati cari lettori ad accompaqnarci in questo nuovo percorso di Gente Comune!

Già in passato mi è

capitato di affrontare in guesta rubrica e anche in altri spazi il tema dell'omosessualità, oggi torno a farlo dopo un'ulteriore esperienza professionale, che mi ha permesso di parlare di omofobia nelle scuole superiori di Alatri e di costruire un percorso insieme agli studenti che portasse a festeggiare le differenze di genere, di razza, di credo, di orientamento sessuale e il diritto ad essere rispettati e vivere in modo autentico (vedi articolo su progetto "Attraverso il tuo sguardo")

Da tanti incontri professionali e umani mi porto l'idea sempre più concreta che il problema non è mai l'omosessualità,

ma la possibilità di vivere serenamente il proprio orientamento sessuale, il non sentirsi vittima di pregiudizi e stereotipi soprattutto da parte delle persone affettivamente più vicine e tra queste sicuramente rientrano i propri genitori. In particolare per gli adolescenti che comprendono e cercano di vivere la propria omosessualità, il timore più grande può essere quello di non venir "accettati" dalla propria famiglia, come se l'orientamento sessuale potesse modificare l'amore profondo e incondizionato che si prova per un figlio.

Per fortuna a livello mediatico c'è sicuramente fermento sull'argomento, anche a seguito di provvedimenti legislativi sull'approvazione dei matrimoni gay in altre nazioni o delle proposte per il riconoscimento delle unioni civili. Non sempre però tutto ciò garantisce corretta informazione sull'argomento, che a mio avviso va prima compreso e metabolizzato dagli adulti, per far sentire attorno ai ragazzi (non solo quelli omosessuali), un mondo pronto ad ascoltarli su tematiche intime come la sessualità e emotivamente fondamentali come la relazione con l'altro

Per questo è importante patire da una distinzione tra concetti che a volte vengono confusi, persino dai professionisti della salute.

Identità di genere: si riferisce alla convinzione interiore della persona di appartenere al genere maschile o femminile; questa identificazione primaria si definisce nei primi anni di vita ed è un processo influenzato sia dalle predisposizioni biologiche che dall'apprendimento sociale, in base al quale il bambino si percepisce come maschio o come femmina

Orientamento sessuale: definito come l'attrazione sessuale, emotiva e sentimentale di una persona nei confronti di un'altra e può essere diretta verso gli uomini, le donne o entrambi i sessi. Omosessuale: persona che si sente affettivamente e sessualmente attratta da persone dello stesso sesso. L'omosessualità è uno degli esiti possibili di un normale sviluppo dell'affettività di una persona. Esso non attiene solamente la sessualità ma alla possibilità di creare legami amorosi globali, cioè emozionali, affettivi, sensuali, proqettuali e di rappresentazione di se stessi.

Alla luce di questo chiunque si trovi a chiedere sostegno per sé o per un familiare che ha difficoltà ad accettare e vivere un diverso orientamento sessuale, deve assolutamente diffidare da professionisti che propongono terapie "riparative", ovvero percorsi che hanno l'obiettivo inefficace e infondato scientificamente di "correggere" l'orientamento sessuale di una persona. Per questo l'Ordine degli Psicologi del Lazio ha predisposto delle linee guida molto chiare in un manuale su etica, competenza e buona prassi, di cui si possono reperire indicazioni anche on-line.

Vi saluto con l'augurio di poter vivere autenticamente, rispettando sempre più la vostra essenza. A volte è una ricerca, altre volte una strada in salita, affidatevi a persone in grado di camminarvi accanto. Buon percorso!

www.unar.it (sito istituzionale dell'Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali) www.arcigay.it

Rubrica di psicologia e benessere personale a cura della

D.ssa Chiara Camperi Psicologa e Psicoterapeuta

chiaracamperi@libero.it

Poesia scritta da Roberto Malini per gli attivisti ugandesi che protestano contro legge che criminalizza l'omosessualità.

C'è una nuova legge in Uganda, approvata dal parlamento e firmata dal presidente. È nera come la tomba, è gialla come la febbre, è rossa come il sangue. Ordina alle stelle di spegnersi e agli uccelli della foresta di non cantare più. Impone ai tramonti di non dipingere più il cielo di rosso, al sole giallo che sale sul Ruwenzori di cambiare colore e alle notti di non indossare più la veste nera. C'è una nuova legge in Uganda, approvata dal parlamento

e firmata il presidente.

È nera come la tomba, è gialla come la febbre, è rossa come il sangue.

È una legge che intima alla vita di diventare sabbia, alla speranza di diventare pietra e all'amore di diventare paura.

"C'è una nuova legge in Uganda" scrive il tramonto con inchiostro rosso e la notte ammantata di nero legge quelle parole agli amanti, che le ascoltano e si stringono ancora più forte perché ogni attimo d'amore ha tutti i colori del mondo.

"È nera come la tomba, è gialla come la febbre, è rossa come il sangue" cantano gli uccelli della foresta, mentre le stelle, sempre accese, li ascoltano.

E il sole giallo sale sul Ruwenzori e la vita non si perde nel vento come sabbia e la speranza non si cristallizza e l'amore non trema.

Perché nelle notti oscure e in quelle stellate, sotto il sole giallo o nei tramonti rossi come il fuoco, ogni cosa ha il suo destino e ogni attimo d'amore ha tutti i colori del mondo.

Una gravidanza... troppo dolce..

Luci ed ombre sul diabete gestazionale

che, nella stragrande maggioranza dei casi, scompare

attesa e va distinto dal "diabete diagnosticato prima della gravidanza" che si riferisce alle donne diabetiche già prima della gravidanza e dal "diabete manifesto in gravidanza" condizione in cui il diabete viene diagnosticato all'inizio della gravidanza ma, verosimilmente, era già presente prima del concepimento.

La comparsa del diabete gestazionale è legata al fatto che, durante il periodo della gravidanza, la placenta secerne diversi tipi di ormoni che contrastano l'effetto dell'insulina comportando un'insulino-resistenza che può portare ad un aumento dei valori della glicemia nel sangue della madre. Generalmente la donna affetta da diabete gestazionale non manifesta sintomi caratteristici, per questo è molto importante un'attenta analisi dei fattori di rischio e delle

l diabete gestazionale è una forma di diabete che si condizioni della gestante per poter mettere in atto uno presenta per la prima volta durante la gravidanza, screening precoce della malattia. Già durante la prima visisenza che la donna ne sia mai stata affetta prima e ta in gravidanza è opportuno identificare le donne a rischio più elevato di diabete gestazionale attraverso una valutazione della glicemia a digiuno e dei fattori di rischio Tale condizione interessa il 10-15% delle donne in dolce quali il sovrappeso, l'obesità, la familiarità per diabete, il pregresso diabete gestazionale, la macrosomia fetale nelle gravidanze precedenti (ossia aver partorito bambini di peso superiore ai 4kg). Sulla base di questi e di altri elementi il medico deciderà se sottoporre la donna al test da carico con 75gr di glucosio per effettuare la curva glicemia e quando eventualmente fare il test ossia alla 24°-28° settimana di gestazione oppure anticiparlo alla 16°-18° settimana.

Come per le altre forme di diabete in gravidanza, quello gestazionale se non ben controllato può portare seri problemi per la madre e per il nasciturocome ad esempio la macrosomia fetale, l'ipoglicemia neonatale, l'ipertensione gestazionale etc. Tuttavia se il diabete gestazionale viene diagnosticato tempestivamente e trattato adeguatamente queste complicanze possono essere evitate e la gravidanza

può trascorrere senza problemi e senza rischi per la madre e per il bambino. In molti casi per controllare il diabete gestazionale è sufficiente una dieta adeguata e una leggera attività fisica, in altri, invece, è indispensabile iniziare la terapia insulinica e continuarla per tutta la gravidanza per poi sospenderla subito dopo il parto.

Il diabete gestazionale tende solitamente a scomparire dopo il parto ma costituisce un fattore di rischio per la donna per l'eventuale insorgenza di diabete gestazionale nelle gravidanze successive e di diabete mellito di tipo 2 in futuro. Per questo è importante per la madre effettuare dei controlli nel corso della vita ricordando che uno stile di vita sano caratterizzato da una dieta equilibrata e da una regolare attività fisica sono le armi migliori per prevenire l'insorgenza di diabete di tipo 2 nel corso della vita futura.

Rubrica di informazione sanitaria* a cura della

dott.ssa Ilaria Malandrucco

Medico Chirurgo Specialista in Endocrinologia e Malattie del Ricambio

ilariamalandrucco@alice.it

nel rispetto degli artt.55,56,57 del Codice di Deontologia Medica e delle Linee Guida sulla Pubblicità dell'Informazione Sanitaria. Ilaria Malandrucco S.S. 155 Montelena 65/A 03011

Promozione sociale e turistica con... "La dolce vita"

l nome rievoca uno dei film più conosciuti e famosi della storia del cinema mondiale, capolavoro di Federico Fellini. Non all'ombra della Fontana di Trevi ma tra i monumenti e le piazze di Alatri nasce "La dolce vita", associazione di promozione sociale. L'associazione costituita da più di un mese è senza scopo di lucro ed opera esclusivamente per fini di promozione sociale, culturale, turistica, e di sviluppo della personalità umana. Attualmente l'associazione ha sede operativa in via Sisto Vinciguerra, a ridosso di piazza Luigi Pietrobono (per meglio intenderci all'ingresso di quello che fino a qualche anno fa era il mercato coperto del venerdì). Per favorire qli scopi istituzionali "La dolce vita" sta attivando molteplici attività culturali e assistenziali, quali ad esempio aiuto in adempimenti burocratici vari per persone che non riescono ad orientarsi nel complesso mondo della burocrazia; lezioni di pittura per sviluppare la creatività di bambini e raqazzi, promozione turistica e valorizzazione della città di Alatri e dei suoi monumenti, attraverso mostre d'arte, manifestazioni e riscoperte turistiche ed enogastronomiche del territorio. L'associazione è aperta a chiuque condivida gli stessi interessi e a chiunque sia interessato alle attività previste dallo statuto, consultabile e disponibile in sede. Per qualsiasi informazione, suggerimento o curiosità, o semplicemente per essere aggiornati sulle nostre attività culturali e sociali potere scrivere una mail all'indirizzo: apsladolcevita@libero.it.

Giuseppe Gatta

Pillole di storia

Alatri durante la lotta per le investiture

li abitanti della nostra città, durante la famosa lotta per le investiture, si trovarono letteralmente circondati da gruppi organizzati di potere. D'altra parte nell'intera penisola i conflitti per assumere il potere e i diritti di investitura di vescovi e valvassori sono all'ordine del giorno. Gli imperatori della metà dell'XI secolo si trovarono in continuo conflitto con la Chiesa, pretendendo di eleggere i papi che, a loro volta, impongono il loro diritto alla consacrazione degli imperatori e dei re, e anche dei marchesi e dei conti. I vescovi e gli abati diventano conti, i conti diventano vescovi e cardinali. L'eco di tali vicissitudini si risente molto ad Alatri, dove ai minores e ai villani vengono imposti sfruttamento e servitù coatta. Gli imperatori minacciano il clero tutto, aggrediscono fisicamente il papa e talvolta lo gettano in catene dentro galere. Il papa, a sua volta, appena libero scomunica a rotta di collo re e imperatori, e quando gli gira storto anche cardinali e vescovi. Ad Alatri gli unici che si salvano sono i poveri cristi. Scomunicarli significherebbe accorgersi di loro! Al tempo di Enrico III ed Enrico IV (dal 1039 al 1105), ci troviamo con due papi e prima, con Ottone III (imperatore dal 996 al 1002) addirittura i papi sono tre, ma tanto per gradire quasi ogni città come Alatri ha un vescovado vacante e un consiglio interdetto. L'unica istituzione che funziona imperterrita è la forca. In questo bailamme, come dicevamo, ad Alatri gli umili populares si ritrovano vessati e battuti come animali finchè non cominciano a prendere coscienza e a ribellarsi. Le sommosse, le rivolte e i tumulti si susseguono nel XI secolo con violenza inaudita. Esplodono rivolte organizzate da movimenti ereticali contro lo strapotere dei milites e dei possessores feudali, che ad Alatri esercitavano insieme ai grandi chierici una spudorata simonia, e in particolare contro il grasso clero che oltretutto si teneva mogli e amanti facendone pure sfoggio. Questa indignazione, invero moralistica, era in parte pretestuosa; oltre la moralità, i movimenti ereticali attaccavano l'arraffo dei potenti e il loro fare e disfare regole e leggi a proprio esclusivo vantaggio. A volte il medioevo è specchio della realtà odierna.

Patrizio Minnucci





Avvenne... a luglio **Emily Bronte**

l 30 luglio 1818 nacque la più grande scrittrice dell'Ottocento inglese, Emily Bronte. Il padre Patrick aveva assunto questo cognome in onore di Nelson, che era diventato duca di Bronte. I suoi figli tra cui la nostra Emily, Charlotte, Anne e Patrick Branwell diventeranno tutti scrittori con Patrick talentuoso anche nel dipingere.

Emily Bronte scrisse "Cime tempestose", unico suo romanzo in prosa, sufficiente però a conferirle un posto di grande rilievo nella letteratura mondiale. Quello della Bronte è un romanzo selvaggio, strano, unico nel suo genere; la critica lo tacciò di immoralità e la buona società inglese lo accolse con perplessità. Poco si parlò anche dell'autrice ma ci furono dei sostenitori come Swinburne in Inghilterra e Daudet in Francia che recensirono entusiasticamente il romanzo. In seguito la critica ha pienamente rivalutato l'opera che oggi è considerata un vero e proprio capolavoro.

Ci furono riduzioni teatrali, cinematografiche e televisive che lo fecero conoscere al grande pubblico e resero immortale il protagonista Heathcliff. Ciò che colpisce in questo romanzo è l'intensità delle passioni dei protagonisti: amore, furia, vendetta, odio. La migliore presentazione di Cime tempestose è quella fatta da Charlotte Bronte che così scrive del romanzo della sorella: "L'opera fu scolpita, con semplici arnesi, in una rozza materia, in un ambiente primitivo. Lo statuario aveva trovato, sulla landa solinga, un masso di granito: contemplandolo, s'avvide che dalla roccia poteva esser tratta un'effigie fosca, selvaggia, sinistra, una forma segnata con uno almeno dei segni di grandezza, la potenza...". Su tutta l'opera, uomini e natura, aleggia lo spirito di Emily, la sua comprensione infinita del problema del bene e del male. Non biasima, non condanna, non scusa, non assolve. Si limita a descrivere personaggi e paesaggi con inesorabile fedeltà. Buona lettura.

Patrizio Minnucci

consigli per le letture di Serena Sperduti

MELANIA G. MAZZUCCO

Genere: Romanzo

Voto dei lettori su aNobii: 🏋 💢 🧝





MELANIA G. MAZZUCCO

Citazione dal libro: "Se ti chiedo in che anno è nato Cristo, non lo sai. E questa data di nascita epocale che ha iniziato il tempo di tutti noi - noi occidentali e cristiani intendo - è soltanto una convenzione: viviamo in un'ipotesi. Il nostro calendario passa dall'anno 1 avanti Cristo all'anno 1 dopo Cristo. Non c'è l'anno zero. Lo zero era un numero che gli europei nel sesto secolo non conoscevano ancora. L'anno zero lo hanno dimenticato.

Quell'errore non potrà mai essere corretto, e rende la nostra cronologia - il tempo in cui viviamo, insomma - un arbitrio, un'ipotesi. Una fantasia.

200 pagine che ci vuol proprio poco a leggere, la storia ti prende e ti tiene col fiato sospeso dall'inizio alla fine scoprendo continuamente le sue tante carte. E avrebbe potuto continuare per altre 200 pagine visto che tanto altro ci sarebbe da sapere sul passato e sul futuro dei protagonisti Eva e Giose.

Nomi non scelti a caso: Eva, la prima donna della storia nata quindi da un uomo senza compagna e Giose-Giuseppe, l'uomo che allevò con amore un figlio non suo.

Eva infatti è una ragazzina cresciuta da due padri che sfugge ai suoi tutori dopo la morte di quello biologico (Christian) perché la legge non le consente di restare con l'altro (Giose) nonostante il loro pro-fondo legame. Giose si è arreso alla sentenza che non lo ritiene un tutore adatto rifugiandosi in un casale isolato sugli Appennini. Eva andrà a stanarlo per spingerlo a combattere per la loro unità fami-

La famiglia in questo caso è intesa come quella dove crescere felici e amati, il dono più grande che si può fare a un bambino infatti è di accudirlo ed educarlo serenamente con ricchezza affettiva e culturale prima ancora che materiale.

E' un libro contro l'omofobia e i suoi pregiudizi, non un trattato sull'argomento ma solo una bella storia con bei sentimenti raccontata da un punto di vista diverso dal solito.

Serena Sperduti



il tuo regalo perfetto



Scarica L'APP GRATUITA **EUROGOLD**

per restare aggiornato su quotazione oro/argento e per un preventivo in tempo reale

Orologi Ufficiali

Visita il nostro Catalogo GIOIELLI

















Via Circonvallazione, 24 ALATRI (FR)

FRONTE BANCA INTESA

info: 0775.435382 - 393.0696757